

200 rs.

I. O. D. O. S. A. N.
contro ogni mal di gola.
BIBLIOTHECA MUNICIPAL
R. 7 de Abril 37

il Basquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMBRISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO



GOSTOSO ATE O FIM!



Anno XXXI - N. 1.422 - S. Paolo, 2 Ottobre, 1937 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.ª Sobreloja

la nuova dattilografa

Disegno di Federico Tomaselli — Parole del
Dott. Ezio Moncassoli — Musica di Alcardo
Mattalia.



Il principale — Bene, bene, bene. Mi faccia vedere le referenze...

La dattilografa — Le dispiace se gliele faccio vedere un altro giorno? Oggi sono raffreddata.

Non illudetevi: Solo se fatto con Vermouth

CINZANO

si può bere un buon aperitivo.

la pagina più scema

la torre della fame



— Questa é la celebre torre nella quale furono imprigionate venti persone e diciotto di esse morirono di fame.
— E le altre due?
— D'indigestione.

vento di marzo



— Senti il vento, come fischia?
— Che fesso! Invece di chiedere il bis!

Usi sempre "AURORA" la migliore stoffa!

scherzi in famiglia



— Mamma, corri, corri! Papá sta baciando una signora!...
— Ah sí? Adesso ci penso io!
— Te l'ho fatta! Non é una signora, é la cameriera.

bambini precocissimi



— S'intende, Caterina, che questo avviso non é per te.

Pav. 16/30
Sala 16/30
Est. 16/30
Prat. C
N. e ord.



Un nuovo e
Sensazionale
Pneumatico

GOODYEAR

A prezzi speciali di propaganda

• R-1

Ecco qui un pneumatico degno del nome Goodyear — "il nome più potente nell'industria della gomma" — e che offre ora la tradizionale qualità Goodyear alleata ad un prezzo speciale di propaganda sorprendentemente basso.

L'R-1 costituisce, così, la novità di maggiore attualità per gli automobilisti del Brasile intero.

GOODYEAR



ch, le donne di hollywood!

Basta! Gli uffici pubblicitari di Hollywood hanno gridato ai quattro venti il comandamento: "Basta con i baccanali, le orgie, le avventure, e le storie scandalose attribuite alle stelle! Basta!" Basta perché, ormai, il pubblico non è più disposto a berle.

E allora? Mutar di moda! Invece di orgie si preparino storie di platonico amore, in luogo di baccanali si dia luogo alle esaltazioni delle più elette virtù, al posto di storie scandalose, fuori descrizioni circostanziate di integrali ingenuità.

Tutte queste, oggi ad Hollywood!

La solita Greta Garbo, ad esempio: ve l'han sempre descritta come la classica donna fatale, fredda e crudelina anziché, che passa il suo tempo a constatare l'incenerimento degli ardenti cuori dei suoi ammiratori.

Beh! Non è vero! Non è vero niente! Il suo tempo, Greta Garbo, lo trascorre a preparare calzini per i poveri derelitti, paltoncini per gli orfanelli e saporosi manicaretti per i mendicanti.

E Claudette Colbert? Forse non siete abituati ad immaginarvela perché così ve l'hanno sempre descritta, come la più "menefreghista" delle dive? Niente di tutto questo! Essa, a mezzogiorno, mette alla finestra le briciole di pane per i passerotti di passaggio ed alla sera non dimentica di riempire la ciotola del latte per il gattino. Può fare la felicità di un impiegatuccio a 300 milreis, ve lo diciamo noi!

Ne sono state dette poche nei confronti di Mae West e delle sue movimentate nottate? Sapeste invece qual dolce romanzetto d'amore il nobile cuore di Mae West sta vivendo? E' fidanzata, la piccola cinquantenne... E' fidanzata col garzone del suo lattai, e tutte le mattine di buon'ora, ella si alza dal letto e si avvicina alla finestra per spiare il passaggio: quando lo vede giungere gli manda, con le dita, un bacio di tra le persiane socchiuse. E ritorna quindi a letto a sognare del tempo in cui potrà avere una sua bella e linda casetta dove il suo caro marito, tornandovi ogni giorno, le porterà quattro belle michette di pan fresco.

Eleanor Powell ha una speciale predilezione per Sant'Onofria e trascorre ore ed ore a pregar-

la; Joan Crawford, invece, si reca negli ospedali infantili e si diverte ad aprire e richiudere la sua enorme bocca per far divertire i piccoli ricoverati, Louise Rainer lava i piatti e rammenta le calze; Mirna Loy trascorre le sue giornate tra i fornelli. Queste, o signori, le donne di Hollywood!

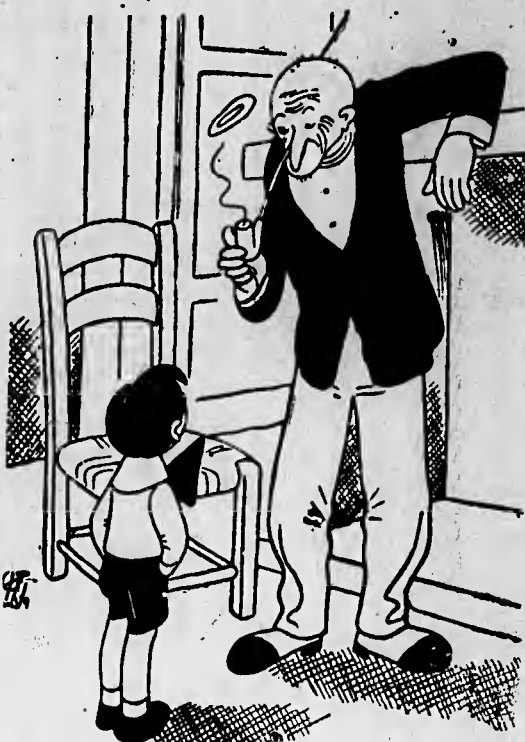
BIV.



Savanda Coldinava

"fragrante come il fiore"

dal dottore



— Come l'hai trovato?

— Instancabile... mi ha detto che da quando usa le "Lassative Dallari" si sente sempre ben disposto e forte come un leone.

Allude alle rinomate "Lassative Dallari", il purgante senza dieta, il migl'or regolatore dell'intestino.

La migliore cucina italiana
il miglior vino

nella

"GROTTA ITALIA"

RIO DE JANEIRO

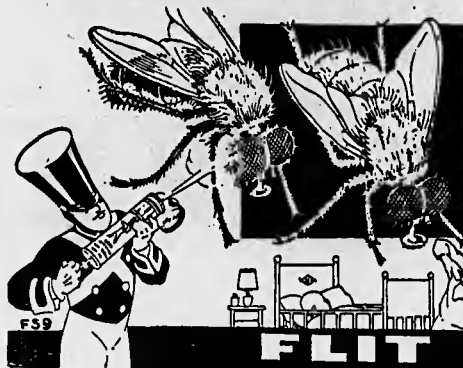
Rua do Senado, 51

Pulverize

FLIT - o inimigo mortal dos insectos

Os insecticidas inferiores não protegem sua familia

contra as nojentas moscas!



Flit é a insecticida mais instantanea porque contém uma combinação de agentes exterminadores não encontrados em nenhum outro insecticida. Flit não mancha, e é inoffensiva, tanto para o homem quanto para as animas domesticas. Precavenha-se contra todas as substitutas que se mascaram sob o nome Flit. Toda lata de Flit é sellada para maior protecção. Peça sempre a lata amarela com o soldadinho e a faixa preta — será a sua garantia de adquirir o unica e verdadeiro Flit.



FLIT mata de facto!

addio selene...

Secondo l'astronomo Jeans la Luna è condannata presto a frantumarsi e a cadere sulla terra, formando attorno a questa, come a Saturno, un anello perenne.

Te n'andrai
pallida luna
han predetto
la tua morte.
Triste invero
è la tua sorte
che la scienza
ormai segnò!
Or, l'astronomo
Jeans,
con un calcolo
aritmetico,
fa di te
scempio frenetico
frazionandoti,
Così:
Prima in due,
poi quattro ed otto,
poi in pulviscolo
finale
dal chiaror perenne,
— astrale,
che avrà forma
d'un anel!
Come al mitico
Saturno,
quest'anello
t'incorona
la pallottola
birbona,
sulla quale
noi viviam!
Robert Ball
ti volle figlia
della terra,
o bianca luna
senza dunque
pietà alcuna
mamma tua
con te sarà!
Si mangiò
Saturno i figli
giusto
la mitologia!
Oh! che terra
avida e ria
se la luna
inghiottirà!
Dunque l'astro
delle notti
che con senno
e discrezione
all'amor fa
da lampione
sparirà
dal cielo blu!
I poeti
e gli scrittori
con gli amanti
iperseksibili
diverran
tutti irascibili
quando tu
non sarai più!
Ti vedranno
trasformata
in anello
risplendente
e così
tutta la gente
più lunatica
sarà!

NINO CANTARIDE

il Pasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMORISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO

Proprietario
GASTANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONIO CARONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO
APPETITOSO, anno... 20\$
LUSORIOSO, anno... 50\$
SATIRIACO, anno... 100\$

UFFICI:
E. JOSE' BONIFACIO, 110
2. SOBRELOJA
TEL. 2-6525

ANNO XXXI
NUMERO 1.422

S. Paolo, 2 Ottobre, 1937

NUMERO:
S. Paolo... 200 réis
Altri stati... 300 réis



— Ridi ancora pensando al pattugliamento del Mediterraneo?

— Macché! Penso all'immane completo accordo al quale tutte le Potenze europee giungeranno sull'evacuazione di tutti i volontari del suo spagnolo!

meccanismi umani

Il dottor F. E. Lawson, grande scienziato inglese, ha dato una strana definizione del corpo umano: in esso — egli ha detto — c'è tanto fosforo da fare 2200 capochie di cerini; tant'acqua da riempire un barile di quaranta litri; tanto grasso da fabbricare quattro sbarre di sapone; tanto magnesio da eseguire otto fotografie istantanee; quanto ferro occorre a costruire un chiodo di media grandezza; la calce per sbiancare un pollaio; lo zolfo che basta a uccidere le pulci di un cane.

Il dottor Müller, grande scienziato tedesco, cercando il valore meccanico dell'uomo, ha scoperto che la circolazione del sangue esige uno sforzo capace di sollevare 100 grammi all'altezza di un metro, ossia, per una giornata di lavoro, 100 chilogrammi a 100 metri, ossia, per una vita di 85 anni, molte centinaia di tonnellate a mille metri. Per alimentare un forno capace di fornire tante calorie quante ne fornisce il corpo umano, occorrerebbero 600 grammi di carbone il giorno.

All'officina di Tokio-Yodobaschi, manifattura del monopolio giapponese dei tabacchi, la signorina Funiko Morifa ha ricevuto il premio della più veloce impacchettatrice. Ella eseguiva 700 pacchi l'ora, cioè 7000 pacchi il giorno, facendo più in fretta delle macchine. Quando fu assunta alla manifattura tabacchi lavorava alla cadenza normale di 300 pacchi. Si può giudicare dallo scarto il valore del "record".

La signorina Sui Okutomi è stata soprannominata "la signorina pulcino N. 1". Il suo talento consiste nello scoprire il sesso dei pulcini appena escono dall'uovo. Negli allevamenti giapponesi si sbarazzano della maggior parte dei pulcini maschi, e il fatto di riconoscerne il sesso al momento della nascita risparmia il loro inutile mantenimento durante tre mesi, periodo al termine del quale il sesso è facilmente determinabile. Cinquanta minuti dopo che l'uovo è schiuso, il sesso scompare: è dunque necessario far presto. La signorina

Sui Okutomi procede a 5000 esami il giorno e guadagna un mezzo-sen per ogni pulcino esaminato. Salario, per il Giappone, elevatissimo.

La signorina Yoki Kojima, di 19 anni, impiegata alla compagnia di elettricità di Tokio, ha avuto un grande premio per le sue virtù calcolatrici. Ella riesce in due minuti e diciassette secondi a eseguire duecento operazioni di sei cifre ciascuna. Ella realizza questo miracolo per mezzo del Soroban, una specie di pallottoliere che ogni giapponese possiede per contare le monete.

Tutto il Giappone ha per vari giorni elogiato le tre fanciulle che hanno saputo sopprimere la passionalità della donna per sostituirvi la pacatezza imperturbabile della macchina.

Grassi, fosforo, calcio, magnesio, cento chilogrammi, seicento calorie... E' triste, e al tempo stesso meraviglioso; fa pensare a sconfinata possibilità, ma in fondo è umiliante!

Un giornale americano pubblica — come esempio di ingratitudine — la notizia di una signorina giapponese che, avendo ricevuto un premio in un certo concorso, sparò un colpo di rivoltella sul presidente della Commissione esaminatrice.

Non so di che si tratti. Forse è un "terzo premio" che si credeva degno del secondo o un "secondo premio" che si riteneva meritevole del primo.

Ma io mi compiaccio nel pensare che si tratti invece della signorina Yoki Kojima, calcolatrice di 19 anni, o della signorina Funiko Morifa, la sigaraia di Tokio, la Carmen dell'Oriente... O che si tratti della signorina Sui Okutomi, detta "la signorina pulcino N. 1", che abbiano voluto sopprimere in se stesse la macchina, per recuperare finalmente con un gesto terribile la personalità di donna e la dignità umana.

PITIGRILLI
(per encomenda)

é pericoloso andare a tentoni — specialmente quando si tratta della propria salute. fate dunque le vostre compre in una casa di fiducia, e cioè nella

**f a r m a c i a
t h e s o u r o**
preparazione accurata —
consegne a domicilio —
direzione del farmacista
l a r o c c a
rua do thesouro, 35 - au-
tico 7 - tele fono 2-1470 —
prezzi di drogheria



ACCADEMIA PAULISTA DE DANCAS

Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-8767

Alfredo Monteiro

Direttore-Professore

CORSO GENERALE — Lunedì,
mercoledì e venerdì. Dalle 20
alle 24.

CORSO PARTICOLARE — Martedì,
giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24.
Lezioni particolari ogni giorno dalle
8 di mattina alle 24 — Corso com-
pleto in 10 lezioni.

"SAPATEADO AMERICANO", mensilità 50\$000.



corrispondenti di guerra



Omero: — Il resoconto della guerra di Troia m'è venuto un po' lunghetto, signor direttore, ma se lei mi ci mette un bel titolo a tre colonne, per esempio Iliade e me lo annuncia bene in prima pagina, sono sicuro che avrà un discreto successo.

il sollevatore di masse

La gara procedeva a forte andatura, e i ventidue giuocatori si contendevano accanitamente il pallone.

Dall'alto della gradinata, pigiato tra la folla, il signor Torquato assisteva alla partita, e ogni tanto scuoteva dolorosamente il capo. Una ruga gli solcava la fronte.

— Ma perché si battono fra di loro?! — sbottò ad un tratto. — Non sono tutti uguali? Non siamo tutti fratelli?

Scese dalla gradinata, e invase il campo tra lo stupore dei presenti.

— Sportivi di tutti i paesi, unitevi! — gridò il signor Torquato. — Perché vi battete tra di voi? Perché indossate divise differenti e vi affannate a togliervi il pallone dai piedi, spezzandovi tibie e femori per poter oltrepassare una linea? Abbasso le frontiere! — aggiunse quindi con forza, cancellando col piede le strisce bianche. — Sportivi di tutti i paesi unitevi!...

I giuocatori si guardavano perplessi.

— Dice bene lei, — obbiettavano i capitani delle due squadre, — ma la folla come la pensa?

Il signor Torquato guardò la folla, mentre un sorriso sprezzante gli sfiorava le labbra.

— La massa è con noi — disse poi con fermezza. — Cosa vuole il popolo? Il popolo vuole goals, ei viene qui per questo. E goals gli daremo! Quanti ne vorrà. Ma così divisi, non si fa nulla. Bisogna unirsi: l'unione fa la forza... Perché battervi fra voi?! Non siete tutti uguali, tutti fratelli?

I giuocatori cominciavano a commuoversi e qualcuno aveva le lagrime agli occhi. Stavano già per abbracciarsi, avversario con avversario, quando un fischio lacerante si levò nell'aria.

Gli atleti, intimoriti, guardarono il signor Torquato, mentre i più timidi ritornavano ai loro posti.

— Non badate a costui, e fate il vostro dovere — gridò l'arbitro con voce secca. — Altrimenti vi deferisco al Tribunale della Federazione!

— Sportivi! — urlò allora il signor Torquato — non vi lascerete mica intimidire da questo miserabile individuo? Da que-

sto tiranno feudale che vi soggioga col suo fischietto, vi espelle dal campo senza motivo, vi appioppa punizioni ingiuste e, mi si spezza il cuore solo a pensarci, vi impedisce segnare dei goals?!...

Parmigliano Stravecchione
KG. 19\$000

Mercadinho Duque
de Caxias, 207

— E' vero! — gridò qualcuno.

— Abbasso il tiranno — gridarono altri.

— Dàlli all'arbitro!... — urlò la folla.

L'arbitro, vista la brutta piega, si diede alla fuga.

I giuocatori, esultanti, si abbracciarono e la folla scese in campo per affratellare con loro. Il signor Torquato, salito agli

Agenzia Pettinati

Pubblicità in tutti i
giornali del Brasile

Abbonamenti

R. S. Bento, 5-Sb.

DISEGNI E "CLICHÉS"

Tel. 2-1255

Case'la Postale, 2135

S. PAULO

spogliatoi, impose ai dirigenti delle due società di consegnargli tutti i palloni disponibili, e avuti, li gettò in campo. La folla, in preda al delirio, si disputò tosto quei palloni; ognuno voleva segnare il suo goal, in nome della libertà. E si accesero così le zuffe, balenarono i coltelli, i più deboli vennero soppressi.

Il signor Torquato, nel folle tentativo di ristabilire l'ordine, lacerò l'aria con il fischietto che aveva tolto all'arbitro, ma la folla, accecata dal furore, nell'udire quel suono aborrito, si scagliò su di lui.

Pochi momenti dopo, al posto del signor Torquato, il sollevatore di masse, non rimaneva che un paio di galosce.

Capo di Cipolla.

SVINCOLI DOGANALI



Matrice: S. PAOLO
Rua 3 de Dezembro, 50
Caixa Postal, 1200
Tel.: 2-7122

Filiale: SANTOS
Praça da Republica N.º 40
Caixa Postal, 784
Tel. 4874

— PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE —

consigli medici gratuiti

Molti credono che mangiare sia una cosa facile. Non basta mangiare, amici miei: perché questa importante funzione dell'organo centrale che va sotto il nome di stomaco possa aver luogo, occorre anche pagare l'oste o il macellaio o altri.

Il mangiare è una delle più vecchie funzioni del corpo umano: i romani, i fenici, gli egizi, mangiavano tutti... e ultimamente si sono scoperti i resti di un uomo antichissimo, di centomila anni fa, dove gli scienziati hanno trovato tracce di denti: indizi sicuri che anche quei primi nostri progenitori mangiavano.

Specialità Italiane
Mercadinho Duque
de Caxias, 207

Sono pochi gli uomini che siano arrivati alla maturità senza aver mangiato. Come si mangia dunque? Cosa avviene del cibo, una volta che esso è andato in quel complicatissimo meccanismo che termina il suo lavoro portentoso nel buco del cuore?

Occorre mangiare bene e fare attenzione. Si impara a parlare una lingua, a guidare l'aeroplano, e perché non si dovrebbe imparare a mangiare? Eppure se della lingua e dell'aeroplano si può fare a meno del mangiare non è così. Incongruenze umane!

Fate dunque attenzione. Si mangia anzitutto aprendo bene la bocca, dopo essersi accurata-

mente assicurati che vi siano tutti i denti o la dentiera per coloro che ne facessero uso. Indi si prende il pezzetto di cibo acquistato con una parte del proprio stipendio o con quello del marito se è una gentile lettrice che mi ascolta, e si pone nella cosiddetta "bocca" scoperta nel 1300 dal nostro illustre poeta Dante.

La bocca sollevò dal fiero pasto quel peccator...

E' miracoloso e non certo dovuto al caso che tutto sia stato già detto dal Poeta fiorentino.

Indi si mastica: il masticare è una grande e importante funzione: ogni boccone si mastica esattamente con 44 colpi di denti dati alla media di 25 al secondo. Un qualunque cronometro posto a voi dinanzi vi semplificherà di molto l'operazione. Poi, così trattato il boccone non si scaraventa in faccia a chi vi sta vicino, ma si manda giù! E' qui tutta la meraviglia grande della cosa: è qui che l'uomo si appalesa realmente per quello che è: un essere che non vuole sediate in testa, calci nei fianchi e querele per insulti.

Una volta mandato giù il boccone, noi non abbiamo più niente da fare: la natura, questa misteriosa forza di cui tanto beneficiamo, e il gabinetto inodore faranno il resto.

Ora ci pare che dopo queste semplici ma chiare spiegazioni non ci dovrebbe essere alcuno in condizioni di non poter mangiare. Nel caso scrivendoci, potrete avere più particolari spiegazioni.

dott. Esculapio.

DR. ALBERTO AMBROSIO

CLINICA MEDICA — VIE URINARIE

Consultorio: Rua Benjamin Constant, 51 — Sale 21-24

DALLE ORE 14 ALLE 16.

Residenza: Rua 18 de Maio, 318 — Tel. 7-0007

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

Ai Tre Abruzzi
FRATELLI LANCI

Successori di Francesco Lanci

RUA AMAZONAS N.º 10-12 — TELEFONO: 4-2115

TOSSE?

TOME XAROPE
OU PASTILHAS

QUEIROZ

DE LIMA BRAVO E BROMOFORMIO

um producto

de confiança da



ANALISI CLINICHE

Piazza Princeza Izabel, 16 (già Largo Guayanazes)

Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 all'e 18

Prof. Dr. ALESSANDRO DONATI

P A R A V E N T I

il miglior caffè nel paese del caffè

DR. TIPALDI

Medicina e Chirurgia in generale

Cura specializzata: ulcere varicose, eczemi, cancri esterni, varici, emorroidi, malattie veneree sifilitiche, gonorrea e sue complicazioni,

ASMA e IMPOTENZA.

Cons.: Rua Xavier de Toledo 13, sobrado

Telefono 4-13-18

Consulti a qualunque ora

TUTTI DEVONO TENERE IN CASA UN FLACONCINO DI

“Magnesia Calcinata Carlo Erba”

Il Lassativo ideale

UNICO AL MONDO

Il purgante migliore

Efficacissimo rinfrescante dell'apparato digerente.

PER PURGARVI, ACQUISTATENE OGGI STESSO UNA LATTINA DA UNA DOSE

LIBERAMI!.. LASCIAMI GRIDARE!..



XAROPE SÃO JOÃO

È il Migliore Per la Tosse e Malattie del Petto

Con il suo uso regolare: 1 — La tosse cessa rapidamente. 2 — L'influenza, le costipazioni o raffreddori cedono e con loro i dolori di petto e delle spalle. 3 — Si risolvono rapidamente le crisi (accessi) degli asmatici nonché quelli della tosse convulsiva, rendendosi più ampia e soave la respirazione. 4 — Le bronchiti cedono soavemente così come le infiammazioni della gola. 5 — L'insonnia, la febbre e i sudori notturni scompaiono. 6 — Aumentano le forze e si normalizzano le funzioni degli organi respiratori.

LABOR. ALVIM & FREITAS — S. PAULO

guardando le stelle



Lui: — Vedi? Per arrivare sulla stella Vega ci vorrebbero per lo meno trenta miliardi di anni.

Lei: — Ecco: pensi sempre a svignartela!

il veneranda

Un signore stava fermo sull'angolo d'una strada e guardava a destra e a sinistra ansiosamente. Il signor Veneranda gli si avvicinò.

— La sua fidanzata è in ritardo eh? — chiese il signor Veneranda — si vede che non ha trovato il tamburo.

— Come? — balbettò il signore meravigliato.

— Lei non aspetta la sua fidanzata?

— Sì.

— E non è in ritardo!

— Sì.

— E allora, dico, si vede che è in ritardo perché non ha trovato il tamburo.

— Che tamburo? — balbettò il signore stupito.

— Cosa vuole che ne sappia io? — disse il signor Veneranda, — io non la conosco mica la sua fidanzata e non posso sapere di che tamburo si tratta. Lei che la conosce lo saprà meglio di me.

— Ma — balbettò il signore stupito — cosa ne sa lei della mia fidanzata?

— Appunto dico — disse il signor Veneranda — non ne so niente. Se ne sapessi qualche cosa glie lo direi. Non ho nessun interesse a tenerle nascosto qualche cosa. Ma stia tranquillo, vedrà che lo trova.

— Che cosa?

— Il tamburo.

— Ma la mia fidanzata non ha il tamburo — gridò il signore esasperato — cosa vuole che ne faccia di un tamburo?

— Se non ha il tamburo — urlò il signor Veneranda — lo dica subito allora. Non sono mica obbligato a sapere che cosa ha e

che cosa non ha la sua fidanzata. Potrebbe avere il tamburo, come potrebbe non averlo. Io di un tamburo non saprei che farmene ma lei non può negare che ci sia della gente che i tamburi li adopera.

— Ma la mia fidanzata no... — disse il signore.

Il signor Veneranda alzò le spalle.

in treno
in tram
al mare
in casa
a letto
a tavola
a scuola
al bar
al caffè
al club
in campagna
in montagna

leggete
"novella"

— Chi se ne frega — disse il signor Veneranda — se la sua fidanzata non adopera il tamburo. Che tipo! Guarda un po' se deve venire a contarmi di queste cose.

E il signor Veneranda se ne andò scrollando la testa.

G. UGLIENGO

Una tazza di buon caffè — Soltanto
P A R A V E N T I

Reumatismo acuto, cronico, gottoso, deformante. — Sciatica, nevralgie, lombaggine, eczema. — Cura dei casi più ribelli. — **Radio diagnostico:** polmoni, stomaco, cuore, intestini, ecc. — **Radio terapia superficiale e profonda:** tubercolosi esterna, scrofola, tumori, ecc.

D R . F . F I N O C C H I A R O

Ex-assistente della Clinica Chirurgica della R. Università di Torino. Ex-primario di chirurgia nell'Ospedale Umberto I e Chirurgo della Beneficenza Portoghese di San Paolo Consultorio e Gabinetto fisioterapico: **Rua Wenceslau Braz, 22. Dalle 14 alle 18. Telefono: 2-1058** — **Residenza: Rua Vergueiro 267, Telefono: 7-0482**

paese che vai...

Una celebre poetessa diceva spesso d'aver maggior fiducia nei giovani, che non nei cosiddetti uomini di una certa età; parlava, naturalmente, del campo morale.

Orbene, la stessa opinione pare che abbiano i legislatori di Georgia.

**Ventresca di Tonno
Mercadinho Duque
de Caxias, 207**

Infatti, in questa città, vige da poco tempo uno speciale coprifuoco per gli uomini di mezza età. Mentre i giovani possono ritirarsi all'ora che più loro piace (almeno secondo il Codice), ogni adulto, sorpreso fuori di casa propria, dopo la mezzanotte, viene colpito da una multa di cento dollari o da trenta giorni di lavori forzati nelle pubbliche opere stradali.

Bene: mi piace!

Eravamo seccati di questi uomini anziani che ci rovinavano la serata con la pingue autorità della loro esperienza, che ci facevano ballare l'amica con paterna goffaggine, e che poi, magari, se la portavano via nella roboante automobile.

Scoccata la mezzanotte i giovani di Georgia sono padroni della città.

Mandano a casa i fratelli maggiori, e il padre della fidanzata deve scegliere tra il proprio letto e i lavori forzati.

Mi piace!

Finalmente la nostra classe si libera dal gioco pedante dei ricchi d'anni. A letto, signori, se no avvertiamo la polizia!

Oh, fortunati giovani di quel paese! Io so che voi non abuserete del privilegio, tranne che per qualche innocente scherzo, quale appostare il professore di storia, libertino, e fargli lastricare la città, ed altre simili burle.

Tutte le ragazze serie, quelle che cercano un marito adatto per loro, vorranno andare a ballare dalla mezzanotte in poi e senza il papà.

Certamente è una magnifica legge. Ma, è naturale, gli adulti protestano: pare che per le vie della città abbiano affisso (al mattino, non appena è stato permesso loro di uscire) delle scritte: "Quando eravamo giovani, comandavano i vecchi, ora che siamo vecchi comandano i giovani: e noi quando comanderemo?"

DOTT. J. LIBERO CHIARA

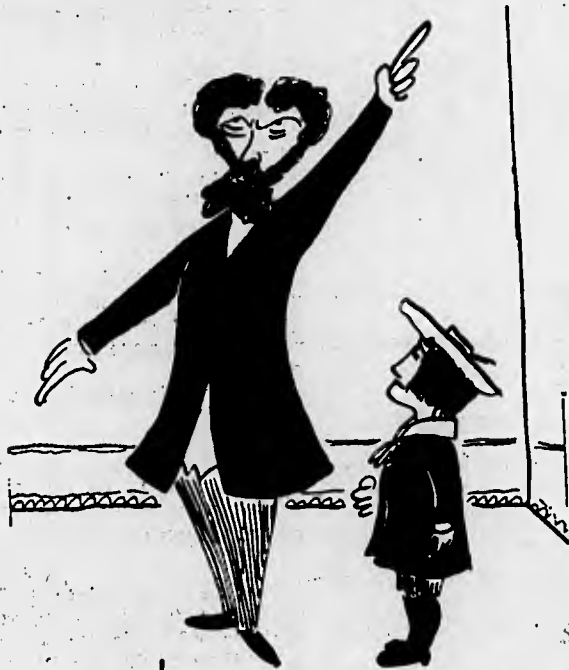
CHIRURGO-DENTISTA

Clinica generale della bocca e protesi dentaria

R. Wenceslau Braz, 22 - 2.° piano - sala 4

Dalle 8,30 alle 11,30 e dalle 14 alle ore 18,30

celebrazioni



— Io all'età tua non celebravo la festa del lavoro.
— Lavoravi anche quel giorno?
— No, non lavoravo mai.

Radio symboliza

uma ponte intercontinental

U. S. poderá ouvir os acontecimentos da sua pátria longínqua, com a recepção de ondas curtas de absoluta nitidez e incomparável sonoridade, que somente o Telefunken proporciona.

Peca uma demonstração sem compromisso.

TELEFUNKEN

A MAIS ANTIGA EXPERIENCIA — A CONSTRUÇÃO MAIS MODERNA

SIEMENS - SCHUCKERT S. A.

R. Flor. Abreu, 43 SÃO PAULO Telephone, 3-3157

Revendedor em Santos:	Representante em Curitiba:	Revendedor em Campinas:
Paiva & Cia.	Casa Hackradt	Romillo de Arruda
R. General Camara, 38-40	Calça postal 420	Rua Campos Salles, 934

BENEDETTI

S. PAOLO

FIRENZE

ANTICHITA' — QUADRI — OGGETTI DI ARTE
Perizie e restauri di quadri antichi e moderni

198 — BARAO DE ITAPETININGA — 198
Telef. 4-3395 — Casseta postale 3295

IGIENE INTIMA

Distintissime Signore, per la IGIENE INTIMA, preferite il PREVENTIVO-ANTISEPTICO tedesco



Patentesc

IN PASTA TRASPARENTE NON GRASSA.
Quello legittimo è munito di una fascia gialla di garanzia del depositario generale: Rio, Casella postale, 833

L'intelligenza è utile, ma non sempre essa è indispensabile per non riuscire nella vita.

Un dottore inglese certo Thomas Wright ha dichiarato che l'intelligenza dell'uomo cresce fino a quattordici anni e comincia a declinare verso i trentacinque: cosicché l'uomo di quarant'anni non è più intelligente d'un ragazzo di quattordici.

Naturalmente con l'andare degli anni il declino intellettuale si accentua sempre più.

Dal modo di ragionare e in base alla sua stessa teoria noi abbiamo tutto il diritto di arguire che il dottor Wright deve avere per lo meno settant'anni.

Gli amanti, nell'intimità, dimenticano che esistono gli orologi e perdono la nozione del tempo. Forse per questo si giurano sempre eterno amore.

Fa chiasso il caso d'una giapponese — che ad ottant'anni si ritrova incinta; — del resto, ammirati tutti al suo paese — la sua chioma nerissima e non finta. — Io, quel che ammiro in un siffatto evento — è il fegato dell'uomo: un monumento!...

L'altruismo è una certa maniera buffa di camuffarsi, che hanno inventato gli egoisti, sperando di non essere riconosciuti.

Il milanese prof. Deprise ha operato un ammalato di pericardite, tirandogli fuori il cuore, speländoglielo e rimettendoglielo a posto perfettamente guarito.

Intervistato sulla miracolosa operazione, il giovine scienziato (non ha che 36 anni) ne ha descritto i particolari con così simpatica naturalezza, come se avesse compiuta la cosa più facile e semplice di questo mondo.

L'intervistatore ne è rimasto entusiasta. Ha detto: — Che sicurezza! Che modestia! Che cordialità! Parla proprio col cuore in mano!

L'amicizia è un libro mastro in cui sulla partita "Dare" si scrive con l'inchiodato e sulla partita "Avere" si scrive con l'acqua.

Dall'album di un dongiovanni:

"L'amore a quindici anni è una favola; a venti una novella; a quaranta una storia, e a sessanta una leggenda..."

La Corte, le sfere dirigenti e la stampa dell'Olanda sono assai preoccupate perché la Principessa Ereditaria Giuliana ed il suo consorte Principe Bernardo di Lippe si sarebbero dati ad una vita brillante, eccessivamente gala e spen-



orticaria

sierata, come chi dicesse: alla pazza gioia.

L'autoritaria Regina Guglielmina, nella sua austerità puritana, considera il contegno dei due sposi assolutamente privo di serietà.

Ma li lasci fare, Maestà, quei due bravi ragazzi! Dappertutto si vive in ansia perché la situazione d'Europa è tanto mai seria; che fa piacere il vedere che, da qualche parte almeno, la serietà si mette da parte.

C'è a Hollywood un farmacista, certo Tibor Von Lubinszky, che una volta fu un fanciullo celebre dello schermo perché da ragazzo interpretò vari film inscenati da Alessandro Korda.

Ebbene il farmacista quando che si rammenta del passato d'artista, con un'aria contenta dice che il suo destino è più che naturale perché sin da piccino era un bimbo speciale.

La prudenza, il più delle volte, non è che la paura, che

tenta di presentarsi con un passaporto falso.

In una città della Scozia, un'anguilla è colata assieme all'acqua dal rubinetto di una vasca da bagno.

Adesso tutti gli abitanti della città lasciano i loro rubinetti aperti per ore ed ore nella speranza di un copioso fritto di pesce.

Certo il bisogno stimola l'ingegno: — con un sistema adesso brevettato, — in Germania ricavano dal legno — zucchero, pasta frolla e cioccolato. — Non mi stupisco: il mio trattore ammette — che ci si fanno pur le cotolette!...

L'esperienza è il senso prezioso che ti avverte di non porre il piede sulla buccia di cocomero abbandonata in mezzo alla strada, affinché tu possa, con maggior sicurezza, appoggiarlo sulla buccia di banana, che giace al centro del marciapiede.

Cercate una brutta ragazza, racchia al 100x100, assicu-

il fesso d'oro



— Mi cambia questo biglietto per Rio in tanti biglietti per Santos?

randovi che possegga un'anica bellissima. Ciò è facile inquantoché le ragazze bellissime (reparto "buone" al 1000 per 1000), usano circondarsi di amiche orribili, per emergere.

Vi sarà facile del pari avvicinare la donna racchia, esprimerle tutto il vostro ardente amore e fidanzarvi seco lei.

La ragazza bellissima, che in condizioni normali vi avrebbe scansato al pari di un iebbroso, sarà presa di voi alla follia, non appena l'amica le dirà dell'avvenuto fidanzamento, si trascinerà ai vostri piedi implorando un solo vostro sguardo.

Potrete raccattare, con studiata indifferenza.

Una donna che aveva rotto in testa al marito il proprio ombrellino da sole si è dimostrata pentitissima, in questura di quello che aveva fatto.

La prossima volta, senza dubbio, adopererà il parapiglia del marito.

Io non ho mai capito perché i lacci delle scarpe non si rompono per anni e anni, ma si rompono solo quella mattina in cui voi siete agitatissimo e andate di fretta ad un appuntamento interessantissimo.

A proposito di fotografi spiritosi, ne ho conosciuto uno che, essendomi recato da lui per farmi fotografare, mi disse:

— Sorrida; sorrida di più; guardi da questa parte; alzi un po' la testa; abbassi quel braccio; stia più naturale; pieghi un po' il busto in avanti; lo pieghi ancora... e poi si metta come vuole perché tanto non ho la lastra per farle la fotografia.

Un medico sostiene che un pezzetto di pane asciutto è un ottimo rimedio contro il mal di mare.

Un rimedio molto più efficace, crediamo, consiste in un pezzo grande di terra asciutta.

L'educazione è quel complesso di norme per cui l'uomo civile non mette le dita nel proprio naso quando c'è gente.

Ce le mette quando non c'è nessuno.

Gli affari si chiamano affari, quando li fanno gli altri.

Quando li faccio io si chiamano fregature.

Londra ha compiuto (e Mosca se ne duole) — un passo decisivo ed efficace: — nel mese di novembre, se Dio vuole, — vedremo risorridere la pace. — Pace per tutti? Un dubbio ora mi coglie: — proprio a novembre tornerà mia moglie!...



I due cacciatori

Personaggi

PRIMO CACCIATORE
SECONDO CACCIATORE

(La scena rappresenta una strada di campagna; all'alzarsi del sipario il PRIMO CACCIATORE e il SECONDO CACCIATORE s'incontrano).

PRIMO CACCIATORE — Come va?

SECONDO CACCIATORE — Non c'è male. Beh, com'è andata la caccia?

PRIMO CACCIATORE (mostra il cagnolino vuoto) — Benissimo, per gli uccelli.

SECONDO CACCIATORE — Eppure hai un fucile molto buono.

PRIMO CACCIATORE — Quanto al fucile è più buono il tuo.

SECONDO CACCIATORE — No, no: è più buono il tuo.

PRIMO CACCIATORE — T'assicuro che è più buono il tuo.

SECONDO CACCIATORE — Senti: il tuo fucile è tanto buono, che non ha fatto mai del male agli uccelli.

CALA LA TELA

LUIGI BERTOLDO

jockey-club



Con un programma equilibrato il Jockey Clube porterà a effetto domani, nel Prado da Moóca, un'altra delle sue riunioni turfistiche.

Dal programma si distaccano i premi "1.ª prova classica Jockey Clube" e "Candido Egidio". Assai interessanti pure i premi "Extra" e "Combinação". La 1.ª corsa avrà inizio alle ore 13.30. Ai lettori del "Pasquino" diamo i nostri "palpites":

- | | |
|--|----|
| 1.ª corsa: Predilecta - Ubay - Xique Xique... | 12 |
| 2.ª corsa: Espanica - Catarina - Smocky | 34 |
| 3.ª corsa: Não Pode - Salmon - Funding | 44 |
| 4.ª corsa: Maynas - Tenderá - Bamboaré | 34 |
| 5.ª corsa: Galles - Ahmed Ali - Sarre | 14 |
| 6.ª corsa: Canicula - Papichito - Moacyr | 13 |
| 7.ª corsa: Agente - Star Light - Claxon | 14 |
| 8.ª corsa: Wunderbar - Snover - Cribador ... | 24 |

STINCHI



Casa  Allema

Novità

RACCOMANDIAMO ALLA NOSTRA PREGIATA CLIENTELA DI ESAMINARE LE NOVITÀ PER LA PRIMAVERA CHE ABBIAMO RICEVUTO E CHE GIÀ SI TROVANO ESPOSTE NELLE NOSTRE VETRINE

ESPOSIZIONE DELLE ULTIME CREAZIONI

VESTITI — Modelli vaporosi, eseguiti con sete moderne a fantasia o liscie in tessuti leggeri.

CAPPELLI — Modelli ricchissimi, fra cui spiccano magnifiche creazioni in paglia Italiana, panama, bakou e belle paglie fantasia.

SETE — Finissima collezione di sete fantasia ricevute da Parigi. Ultime creazioni in sete stampate dei migliori fabbricanti nazionali. Ricco assortimento di sete a colori lisci.

MUSSOLINE — La più alta espressione della moda per la primavera. Presentiamo mussoline "chiffon" o "broché" in colori lisci di molto gusto, ideali per vestiti.

BORSE — Modelli novità in tutti i particolari. Eseguiti con fini cuoi: Cromo, Boxcalf, Saffian, Cocodrillo etc. Originalità. Distinzione.

GUANTI DI SETA — Alta novità (modello fino al gomito). Colori: verde, azzurro, granato, e azzurro marino.

CINTE — Variato assortimento. Modelli appropriatissimi per sport, passeggio, e sera.

CARRE'S — "Cashmir", in setiné o mussolina di grande effetto. Novità di grande successo.

SCIARPE — "Longchamp", in crespato, con motivi ippici. Grande successo.

Bottoni, Cabouchons", Plissés a metro, Guarnizioni, Fazzolettini, abbiamo ricevuto fini assortimenti.

NASTRI
DI GRAN MODA
ABBIAMO RICEVUTO NUOVI ASSORTIMENTI DI NASTRI, COMPARTITI DALLE PIÙ FAMOSE FABBRICHE EUROPEE

NASTRI DI TAFETA' — "Changeaut" in bei toni di "degradé", larghezza da 5 fino a 80.

NASTRI GROS-GRAIN — fantasia, distinte combinazioni di colori.

NASTRI "CELOPHANE" — "quadrillé" di colori allegri.

NASTRI GROS-GRAIN — strettissimi propri per adornare vestiti.

NASTRI TAFETA' — royé o brode larghezza 80, 120, 200, proprio per fasce, lacci e cappelli.

LIRICO
ABBIAMO RICEVUTO NOVITÀ DI ALTO INTERESSE PER LE NOSTRE DISTINTE CLIENTI

SCHAEDLICH, OBERT & CIA.

Rua Direita, 16-18

fuori spettacolo

Norre

Domenica, giorno 10 p. v., si uniranno in matrimonio la distintissima Signorina Linda Ancona Lopez, figlia del Rag. Vincenzo Ancona Lopez e della signora Lucia Montagnana Ancona Lopez — ed il sig. Dante Ancona Lopez, figlio del sig. Nicola Ancona Lopez e della signora Anna Centola Ancona Lopez.

Della cerimonia nuziale, che avrà luogo alle ore 18 del riferito giorno, nella Chiesa dell'Immacolata Concezione, daremo adeguato resoconto nella nostra edizione del 16 ottobre corrente.

comm. dott. antonino cuoco

Dopo cinque mesi di assenza, è ritornato da Porto Alegre, dove si era recato in viaggio di diporto e di affari, il nostro distinto connazionale Comm. Dott. Antonino Cuoco.

Abbiamo avuto il piacere di riabbracciare il nostro caro e simpatico amico in Redazione, ov'egli, con la sua facile parola e chiara intelligenza, ci ha fatto un ritratto dei bellissimi panorami riograndensi, della ospitale e progressista gente del sud, delle condizioni ambientali dell'attività e relative possibilità di sviluppo, nonché della situazione della Colonia italiana del grande stato meridionale.

Al Dott. Cuoco rinnoviamo da

queste colonne il nostro più cordiale bentornato.

dott. vittorio radaelli

Ossequiato da numerosi amici e clienti, Martedì 28 Settembre u. p. parti per l'Italia, a bordo dell'"Oceania", il Dott. Vittorio Radaelli, egregio direttore del locale Laboratorio Zampelletti.

Il Dott. Radaelli si reca in Italia per un breve viaggio di affari d'interesse della grande Ditta che dirige, e sarà di ritorno fra noi prima della fine del corrente anno.

Il Pasquino, che si onora della sua amicizia, augura al nostro simpatico e distinto connazionale un buon viaggio e fa voti per il suo sollecito ritorno.

L'OMAGGIO DEGLI AUTOMOBILISTI DI SAN PAOLO AL COMM. SABATO D'ANGELO

Mercoledì, 29 Settembre u. p. al Jardim da Acclimação, ebbe luogo l'annuncio ed atteso banchetto di omaggio che gli automobilisti di S. Paolo hanno voluto organizzare in onore del Comm. Sabato D'Angelo, proprietario dei Grandi Stabilimenti Sudan, notissimo sportivo ed appassionato fautore dell'automobilismo locale.

Al tavolo d'onore, assieme al festeggiato, presero posto il Dott. Romeu Miranda e Silva ed il Sig. Parkinson, espressamente venuti da Rio de Janeiro in rappresentanza dell'Automovel Club do Brasil — i rappresentanti dell'Automovel Club di S. Paolo e della Camera Municipale — il Cav. Dott. Raffaele Parisi per il Palestra Italia e numerosi giornalisti.

Gli automobilisti di S. Paolo offrono al Comm. D'Angelo un artistico Album, contenente un messaggio firmato da tutti i presenti.

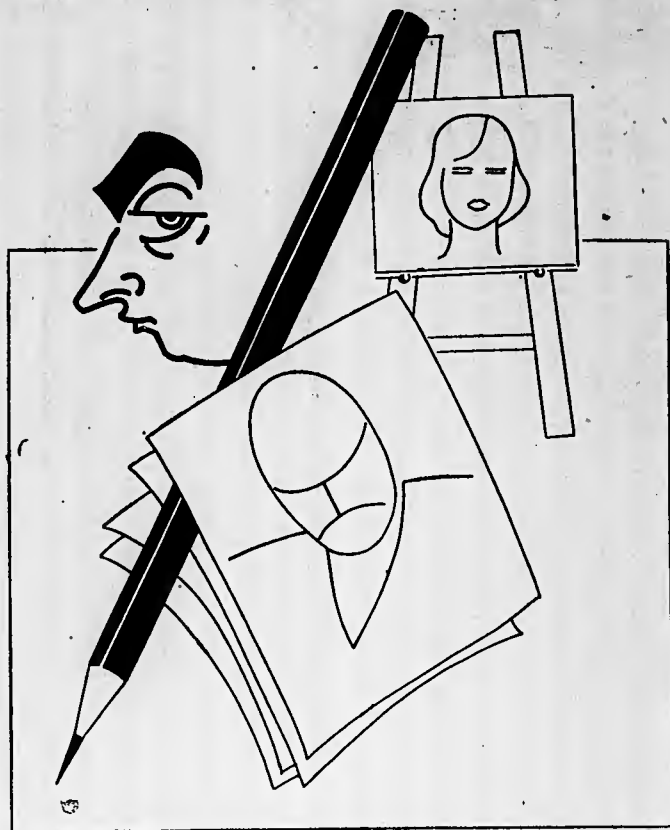
Al microfono della "Radio Cruzeiro", che trasmise la mani-

festazione, parlarono successivamente: il rappresentante degli autisti — il Dott. Romeu Miranda e Silva, per l'A. C. B. — il Dott. Maldaunet, per l'A. C. E. S. P. — il corridore Calid Addab — il Rappresentante della Camera Municipale ed il collega Americo R. Netto, dell'"Estado".

Dopo gli indovinati ed applauditi discorsi degli oratori, che illustrarono le alte qualità morali ed i meriti sportivi del festeggiato, visibilmente commosso per la bella manifestazione, prese la parola il Comm. Sabato D'Angelo che ringraziò tutti gli intervenuti.

La manifestazione si svolse in un ambiente di schietta cordialità e dimostrò quante simpatie goda il nostro egregio e dinamico connazionale tra i dilettanti e nelle sfere ufficiali dello sport nazionale brasiliano.

Ci congratuliamo vivamente con il Comm. Sabato D'Angelo per la bella manifestazione che, con lui, ha onorato tutta la colonia dei suoi connazionali.



Autoritratto di Luigi Giaché

Il 30 Settembre u. s., festeggiò il suo compleanno (37.º, per soddisfare la curiosità delle nostre leggiadre lettrici) il prof. Luigi Giaché, noto calligrafo e personalissimo caricaturista.

Che dire del prof. Giaché? Il suo nome, pubblicato o ripubblicato centinaia e centinaia di volte su ogni periodico locale, è troppo noto perché abbia bisogno di una presentazione: "Giaché" è ormai il nome che noi giornalisti pronunciamo di più, dal mo-

mento in cui, per lanciare un periodico, ci occorra un'artistica "testata" — sino a quello in cui, per raffigurare qualcosa o qualcuno, abbiamo bisogno della magica matita e dell'infallibile tiralline di un intelligente interprete.

Nella meritata notorietà ch'egli ha conquistato ormai da un pezzo, non possiamo che inviarli le nostre più cordiali felicitazioni o l'augurio di una vita lunga, prospera e felice.

ing. aldo aliberti

Giovedì 30 Settembre u. p., a bordo dell'"Augustus" è ritornato dall'Italia, dove si era recato per un breve viaggio di diporto e di affari, l'Ing. Aldo Aliberti, proprietario delle Industrias Aliberti di S. Caetano, e direttore della "Pan", la nota fabbrica che, attraverso la stratosfera, ha iniziato un servizio regolare di trasporti interplanetari, tra la Terra e la Luna, mediante una meravigliosa Astronave di sua fabbricazione.

L'Ing. Aliberti, ch'è stato l'ideatore di questi viaggi transastrali, non ha potuto rimanere per molto tempo lontano dalla stazione terrestre da lui montata, ed è ritornato con febbrile sollecitudine alla direzione dei servizi, i quali, com'è noto, vinti tutti gli ostacoli d'ordine meccanico e respiratorio, non presentano che una difficoltà: quella dei rifornimenti, i quali debbono essere sempre costituiti o meticolosamente assortiti da cioc-

colattini, caramelle, bombons ed altre delizie di speciale fabbricazione della moderna fabbrica di astronomiche leccornie.

All'Ing. Aliberti il "Pasquino Coloniale", che gode dell'esclusività dei servizi interplanetari, porge il più cordiale bentornato.

compleanni

Durante la settimana scorsa, hanno festeggiato il loro compleanno, in questa Capitale, i seguenti connazionali:

Walter Franceschi di Raffaello — Dora Mattel di Francesco — Matilde Della Casa fu Mario — Marla Mazzilli di Giovanni — Rina Manetti di Viro — Marla Vizzoni di Francesco — Mario Ranieri di Costantino — Ida Iervolino di Giuseppe — Elvio Pizzotti di Floravante — Antonio Puccetti — Anna Puccetti di Elvio — Arlosto Rego di Sebastiano — Fabio Marcucci — rag. Lorenzo Bottini di Eugenio — Nicola Zulii.

NOZZE CRAPSI - PASTORE

Sabato 25 Settembre u. p., venne celebrato l'annunziato matrimonio tra la distinta Signorina Annita Pastore, figlia diletta dei nostri connazionali Salvatore Pastore, noto gioielliere della Ditta "A Confiança", e Maria Latini Pastore — cd il Sig. Salvatore Crapsi, figlio del Sig. Vicente Crapsi e di d. Maria di Pietro Crapsi.

Al rito religioso, che venne celebrato nella Chiesa della Consolação, — e durante il quale la Signora Bebé Cyrino da Silva, accompagnata al violino dal Sig. Elio Giordano, cantò impareggiabilmente la tradizionale Ave Maria — furono testimoni, per la Sposa: il Sig. Luigi Pastore e la Marchesa Amelia Luisa Ridolfi — per lo Sposo: il Sig. Salvatore Pastore e Signora.

All'atto Civile, furono testimoni, per la Sposa: il Sig. Pasquale Pastore e la Signorina Amelia Pastore — per lo Sposo: il Sig. José Orsi e Signora.

Dopo la cerimonia, i genitori della Sposa offrirono un sontuoso ricevimento nella loro elegante residenza di Rua General Carneiro, 71.

Numerosi i telegrammi, splendide le corbeilles che trasformarono la residenza Pastore in una vera serra di fiori, e ricchissimi i doni.

Agli sposi, già partiti in viaggio di nozze per la vicina città marittima di Santos, il "Pasquino Coloniale" porge i suoi più sinceri voti di perenne felicità.

Pubblichiamo in altra parte del giornale alcuni clichés della cerimonia.

c u l l e

Durante la settimana passata, sono nati in questa Capitale:

Maria Rosa Candia di Giuseppe — Rosa Vita di Antonio.

dott. francesco pesce

Il dott. Francesco Pesce ha licenziato alle stampe un saggio "sobre a medicação biológica cardio-vascular", stralciato dagli "Annali paulistani di medicina e chirurgia", uove, nel mese di agosto passato, lo aveva pubblicato.

E' una trattazione chiara ed esauriente dell'assunto, per cui va data incondizionata lode al valoroso medico.

Congratulazioni.

pubblicazioni ricevute

MOCIDADE PAULISTA — Organ. official da Associação de Imprensa Estudantina. — Periodico mensageiro do estudante Paulista. — Directores: Gilberto M. de Proft e Benedicto Xavier Pinheiro. — Redactor - Chefe: Couto de Magalhães Neto. — Gerente Antonio de Moraes. — Red. e Adm.: Rua José Bonifacio, 256 — S. Paulo. — Brasil.

A CAPITAL — Magazine-jornal Continental. — Agricultura, commercio, finanças, critica, sociologia, artes, legislação fiscal e trabalhista, informações de todas as Americas. — Director: João Castaldi. — Secretario: Orestes Castaldi. — Red. e Adm.: Rua dos Andras, 47. — S. Paulo. — Brasil.

COMMERIO E INDUSTRIA — O mais completo boletim diario de informações. — Commercio, industria, finanças, legislação, jurisprudencia. — Director:

José dos Santos Junior. — Redactor: Moacyr de Barros Mello. — Cons. Juridico: Dr. José da Costa Machado de Souza. — Red. e Adm.: Rua 15 de Novembro, 29-2º andar. — S. Paulo. — Brasil.

O MOTORISTA — Organ. do Centro dos Motoristas de São Paulo. — Director: João Moreira de Souza. — Gerente: Valde Zwarg. — Red. e Adm.: Rua Ipiranga, 576. — S. Paulo. — Brasil.

CORREIO DO CAMPO — Publicação mensal, orientadora do homem do campo. — Direcção de Fernando Costa. — Red. e Adm.: Rua Boa Vista, 66-2º and. — S. Paulo.

SITIOS E FAZENDAS — Revista mensal ilustrada sobre Agricultura, pecuária e industrias rurais. — Director: Dr. Mario Maldonado. — Redactor: Ovidio Averoldi. — Red. e Adm.: Rua Xavier de Toledo, 8-A. — S. Paulo. — Brasil.

O MALHO — Revista literaria ilustrada. — Propriedade da S. A. "O Malho" — Director: Antonio A. de Souza e Silva. — Red. e Adm.: Travessa do Avuidor, 34. — Rio de Janeiro.

ACCION SOCIALISTA — Organ. del Comité Central Zona Norte de la Provincia. — Red. e Adm.: Primeira Junta 2846. — Santa Fé. — Rep. Argentina.

EL TIEMPO — Periódico Semanal independiente. — Red. e Adm.: Calle 9 de Julio. — Oliva — Rep. Argentina.

SER — Revista mensual ilustrada. Difunde los principios de la nueva educacion. — Defende los derechos del niño. — Directores: Julio R. Borges, Alfredo M. Ghioldi, Rodolfo A. Bardelli. — Red. e Adm.: San Martin, 66 - 8.º Piso. — Buenos Aires - R. A.

EL TRABAJO — Director: Luiz Maria Murcia. — Gerente: Luiz Mejia Botero. — Red. e Adm.: Calle 9.ª, N.º R-EC. Bogota. — Colombia.

MEXICAN ART & LIFE — A Quarterly illustrated Review, published by D. A. P. P. Bucarelli, 12. Mexico City. — Rep. del Mexico.

EL ESPECTADOR HABANERO — El Magacén de las Tres Americas. — Director: Juan Enrique Runken — Gerente: Armando Jaime. — José Angel Bueso, Red. Poetico. — Red. e Adm.: Obispo, 69. — Habana. — Rep. de Cuba.

d e c e s s i

Durante la settimana scorsa, si sono spenti in questa Capitale, i seguenti connazionali:

Lidia Raimundo — Maria Angelica De Mingo — Giovanna Caviglia — Gaetano De Gennaro — Aldemar Adimari — Annunziata Langiano Lombardi — Francesco Marsiglia.

alberghi storici



— In questa camera ci ha dormito Filippo il Bello il 14 gennaio 1300, Carlo Quinto il 12 luglio 1552, ci ha dormito Luigi il Beneamato il 4 febbraio 1500 e Napoleone Bonaparte il 6 ottobre del 1810.

— Beh, e io stanotte non ci ho potuto dormire per le pulci che ci stanno!

Banco Italo-Brasileiro

Rua Alvares Penteado, 25 — S. PAULO

"Contas Ltdas." massimo Rs. 10:000\$000

INTERESSI 5% ANNUI

Libretto di cheques

CHAPÉOS GRAVATAS CAMISAS

Rafi
Seralino Chiodi

R. LIBERO BADARÓ, 466
PHONE: 2-7254

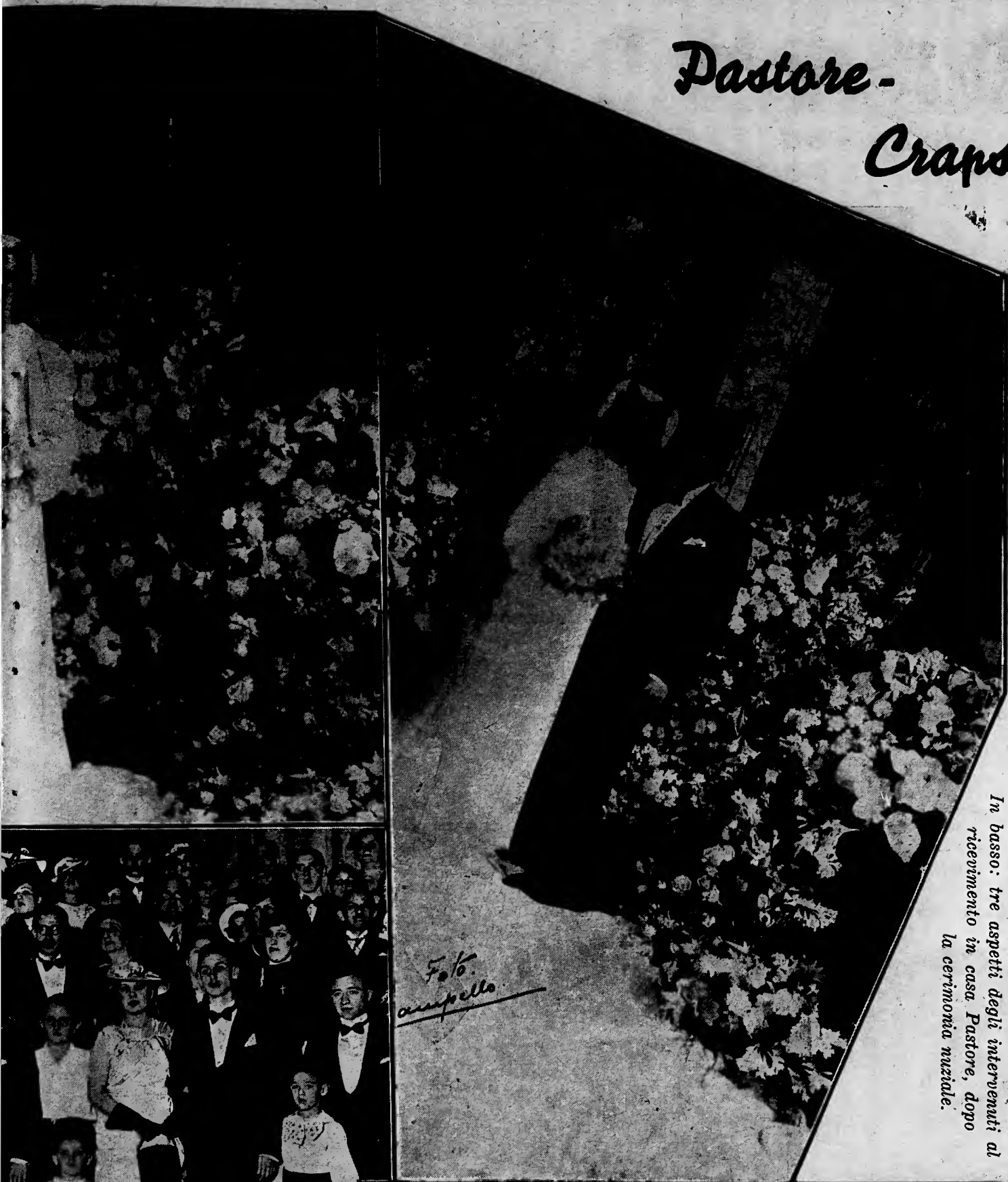
100 METROS
DO MARTINELLI

Norrie

In alto, da sinistra a destra: I genitori della sposa. — La sposa, tra una vera serra di fiori. — Gli sposi dopo la cerimonia.



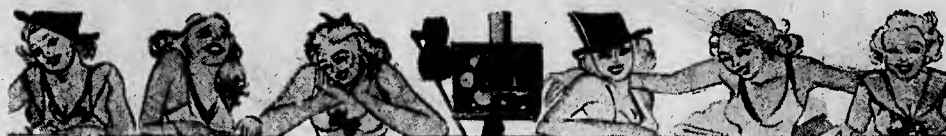
Pastore - Crapsi



*In basso: tre aspetti degli intervenuti al
ricevimento in casa Pastore, dopo
la cerimonia nuziale.*

*Foto.
Campello*





Hollywood

GRETA LA DIVINA

● Un regista americano, Edward Griffith, dirigeva un giovane attore il quale doveva esprimere una intensa emozione di terrore. Dopo un paio di tentativi, Griffith dette l'alt, fece spegnere le luci e tenne questo discorso:

— Giovanotto, lei accelera eccessivamente in questo punto la sua mimica facciale. Sappia che il terrore è l'emozione umana la quale richiede per registrarsi sullo schermo un metraggio superiore a qualunque altro. Lei può benissimo esprimere una gioia in metri 1,80, ossia quattro secondi di proiezione. Ma già per esprimere diffidenza o paura le bisogneranno m. 2,75, ossia sei secondi di proiezione. L'ira violenta richiederà m. 3,65, ossia otto secondi di proiezione. Ma quando si passa al terrore è un altro affare: lei non ce la farà assolutamente a meno di m. 5,40, ossia dodici secondi di proiezione. Vede la differenza? Gli è che sullo schermo il terrore è l'emozione più lenta di tutte.

— E l'amore? — chiese arrossendo una comprimaria giovanetta.

LE BELLE STELLE



RUBY FOREMANN

— L'amore, signorina — rispose Griffith con sussiego — è fissato rigorosamente dalla organizzazione Hays: m. 2,75, pari a sei secondi di proiezione...

— E' un po' poco — mormorò l'adolescente.



in una delle più caratteristiche pose che assume quando s'incassa.

— Sì, signorina, però c'è un margine di supplemento permesso: due ore dopo le prove.

Poi gridò "azione!", e la ripresa ricominciò.

● Togliamo da una rivista che si pubblica a Torino:

"Alla cinematografia italiana muove fortemente il continuo assunare dei critici i quali di fronte a un film italiano sono sempre in un momento critico, perché non sanno che dirne bene, disorientando il pubblico, suscitando diffidenze. Il primo insuccesso di "Casta diva" fu dovuto all'antipatico stile esaltatorio dei giornali che provocò il fatidico grido di "Basta Diva!".

Ora, questa colpa della stampa è notoria. Per far amare di più la nostra cinematografia, come merita, pensiamo che sarà saggio inaugurare la critica cinematografica sul serio."

● "Il cinematografo — insinua Chaplin — ha costretto gli attori di teatro ad avere dello spirito. Ed è già qualcosa!".

● Lillian Helen, figlia di un ricchissimo industriale di Filadelfia, confessa di avere un debole (abbastanza forte) per Gary Cooper, e lo perseguita con una tenacia senza pari. Infatti, pagando di sua borsa, si è fatta scritturare dalla Casa cinematografica dove lavora Cooper, solo per stargli vicino, ma naturalmente non gira neanche una scena. E gli fa dei bellissimi regali, che l'attore rifiuta per tre volte di seguito ma alla quarta, per ragioni di

delicatezza, è obbligato ad accettare. Sempre per ragioni di delicatezza i due passano molte ore insieme, affermando però che fra loro non potrà mai esserci altro che amicizia. La giovane milionaria non è soddisfatta di questo programma... amicale e continua tenace la sua corte per arrivare al matrimonio. Se vi riuscirà ve lo diremo.

● Dolores del Rio giorni fa, girando nel film "Profondità", sul più bello perdette la sottana. Non rimase male per il fatto in sé, perché è di temperamento disinvolto, ma s'impressionò delle critiche che vennero fatte alla sua magrezza, dovuta al troppo lavoro. Ora è a regime supernutritivo e fa dei pasti pantagruelici.

● L'uomo più alto dello schermo? E' Joel McCrea, che apparirà nel film "Avventura a Manhattan". E' alto 2 metri e 2 cm. Alla faccia del Comm. Cie-

cio Cuoco, del figlio Antonino e del nostro Signor direttore c-ziandio:

● Franchot Tone, benché sia ricco, paga malvolentieri i conti, e si arrabbia coi malcapitati fornitori che gli presentano le fatture. Citato dal suo sarto col quale aveva avuto un diverbio vivace, si presentò imperturbabile in pretura.

— Il vostro sarto — disse il pretore — dice che voi gli avete dato un paio di schiaffi.

— Bene — rispose il fortunato marito di Joan Crawford — allora perché si lamenta e dice di non aver mai ricevuto nulla da me?

● E' incredibile ma vero che fra tutti gli attori del firmamento hollywoodiano, quello che riscuote più dichiarazioni d'amore è Charlie Chaplin. Perché? Non ha il fascino poetico di un Valentino, e neppure quello sportivo di Clark Gable, e tanto meno l'elegante ironia di un Montgomery. E allora? I suoi occhi, i suoi gesti, risvegliano nel cuore femminile una nostalgia più profonda del fascino, della forza e della raffinatezza: la nostalgia della bontà virile. E' chiamato il Dolce-Onore, dalle fanatiche.

teatri SANT'ANNA



I T A L O B E R T I N I

La Compagnia "Bertini-Boni" continua a mietere allori, al "Sant'Anna".

In questa settimana abbiamo assistito alla "Danza delle

ALBA REGINA



soubrette

libellule" e alla "Duchessa del Bal Tabarin"; e abbiamo passato delle serate veramente deliziose.

Soprano, tenore, soubrette, attor comico e caratteristi, disimpegnarono egregiamente e lodevolmente le proprie parti, suscitando nel pubblico vere ondate di ilarità e di entusiasmo.

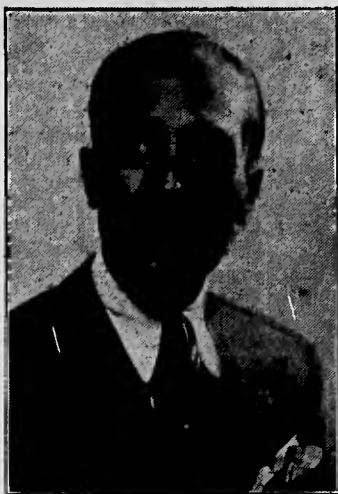
La Compagnia "Bertini Boni", alla quale va il nostro

plauso per l'irreprensibilità degli spettacoli che riesce ad allestire, ci promette per il prossimo venerdì, giorno 8, una grande novità: "Sogno d'amore di Liszt".

Assisteremo, senza dubbio, ad un magnifico spettacolo che ci riempirà l'animo di gala spensieratezza, e di vera — seppur momentanea — felicità.

Oggi, in matinée, alle ore

ALFREDO ORSINI



comico

15, la "Casa delle tre ragazze", e di sera, alle ore 20,30 "Vedova allegra".

Domani, alle ore 20, "Frasquita".

M U N I C I P A L E

Con l'"Aida", lunedì scorso, ebbe inizio la stagione al "Municipale"; nel successivo mercoledì andò in scena la "Bohème" ed ieri sera, venerdì, ebbe luogo la 3.^a recita, in abbonamento, con "Boris Godounoff".

Tre capolavori del Verdi, del Puccini e del Moussorgsky che presuppongono la coesistenza ed il concorso di molti elementi perché la loro interpretazione, giungendo al più alto grado della perfettibilità artistica, infonda nell'animo dell'esperto uditore l'incanto dell'estasi, e dia al critico cosciente e spassionato l'infiammata parola esaltatrice.

Il successo, calorosissimo e brillantissimo, conseguito dalla Compagnia con le interpretazioni dei tre capolavori, dice allora che, quei molti elementi indispensabili cui si ac-

cennava poco avanti (voci, orchestra, cori, allestimento scenico e più d'ogni altro affiatamento) gareggiano, nell'attuale compagine teatrale, nel vittorioso superamento di ogni ostacolo.

Non facciamo dei nomi perché in tal caso non faremmo che riprodurre l'elenco artistico del cartellone.

Solo ci piace indugiare, per tutti, sul nome di colui che, animatore della bacchetta, racchiude in sé il segreto, misterioso e affascinante, dell'invisibile strapotente forza generatrice dell'affiatamento: Angelo Questa.

Così il nostro sincero e caldo elogio al valoroso maestro Questa è estensibile, — s'intende, — all'intero complesso della Compagnia.

Stasera recita straordinaria con "Manon".

DAL "TROVATORE"

Vedi le fosche notturne sfoglie
sveste la chiave detta di volta:
sembra un salame cui nelle foglie
il salumaio talor c'involta.

enciclopedia tregatti

CLINICA - Ospedale costoso.

COGITO - (ergo sum) L'unica cosa che si ricorda di tutta la filosofia studiata al liceo.

COGNAC - Provate a ordinare un cognac. — Cognac? — correggerà subito, rispettosamente, il cameriere.

COLLEGIO - Valida scusante per i giovani che dimostrano una enorme inesperienza della vita. Si dice di loro: — Capirà, è stato in collegio.

COLLEONI - Famoso condottiero che si presta a facili giuochi di parole.

COLLETTA - Sottoscrizione che veniva fatta un tempo per raccogliere somme destinate a uso filantropico che poi l'organizzatore si fregava e spendeva con donne.

COLOMBO - Scopri l'America e riscattò con questa notevole impresa i primi quarant'anni della sua vita durante i quali non era riuscito ad altro che a far stare le uova dritte in piedi.

COLTO - Viene stimato tale chi sa la data della scoperta dell'America, il numero esatto delle Muse e la formula dell'acido solforico.

COMETA - Stella viaggiante, con coda luminosa, che precede il nome dello scienziato che l'ha vista per primo.

Spesso, come per le donne, succede che uno le dà il nome, ma già molti l'hanno vista prima senza dir niente.

CONFRONTO - I confronti sono sempre odiosi, ma quando sono a vantaggio tuo fanno tanto piacere.

CONDISCEPOLO - Persona che ricorda tutto di te, mentre tu non ti ricordi assolutamente di lei.

FONTANA - Getto d'acqua complicato da donne e fanciulli nudi.

FORCHETTA - Invenzione che ha reso difficoltosissimo mangiare il pollo.

FORESTA - Insieme di alberi protetti dalla legge.

FORESTIERO - Signore in calzoni corti fermo davanti al Monumento dell'Ipiranga.

FORMICA - Animaletto cretino che lavora come un matto e non si diverte mai.

FORTUNA - Il merito altrui.

FORUNCOLO - Vesuvietto del corpo umano.

FOSSILI - Strani animali che i dotti ogni tanto annunciano di aver trovato per giustificare la vita inutile che conducono.

FREDDURA - Barzelletta qualunque che, detta da un personaggio importante, figurerà dopo la sua morte nelle Enciclopedie degli Aneddoti.

IMPARARE - Non è difficile imparare. E' difficile sapere quello che si deve imparare.

IMPAZIENZA - Difetto dannoso per chi lo possiede, non tanto, però, quanto la pazienza.

TEATRO SANT'ANNA

Grande Cia. Italo Bertini-Franca Boni

OGGI — Matinée ore 15 — Prezzi ridotti

CASA DELLE 3 RAGAZZE

OGGI — ore 20.30

VEDOVA ALLEGRA

DOMANI — ore 20.30

FRASQUITA

Poltrone e Balconi, 8\$000; Frisas e Camarotes, 40\$000;

Gallerie, 3\$000.

VENERDI' 8 — LA GRANDE NOVITA' :

SOGNO D'AMORE DI LISZT

LISZT e COMIATI.

piccola posta

ANNUNCIANTE — Se voi intendete la pubblicità come essa è comunemente intesa tra quei fessi bottegai che sono i nostri coloniali, è inutile parlarne.

Se invece la intendete all'americana, cioè come la più delicata e difficile arte dello scempio, allora possiamo scambiare qualche idea. Gli italiani, — è pacifico, — sono, qui e in patria, sotto ogni aspetto dell'umana attività, degli ottimi industriali. Ma, disgraziatamente, sono anche dei pessimi commercianti. Uno dei motivi per i quali l'italiano non sa commerciare va ricercato appunto nella sua totale, ostinata e bestiale incomprendimento del coefficiente pubblicitario.

In quanto al sistema ed ai prezzi qui in uso per la pubblicità, avete proprio ragione: la faccenda rasenta il ridicolo. Qui la bontà dell'annuncio, e quindi la sua efficienza, è valutata in ragione direttamente proporzionale alla sua superficie. Un annuncio di 1 pagina è più efficiente di un annuncio di mezza pagina — un annuncio di 1 chilometro quadrato è più imperativo di uno di mezzo chilometro quadrato, e così via e così via. Ora nulla è più falso e dannoso di questo criterio valutativo. La pubblicità non è una questione di spazio, assolutamente. La pubblicità è un'arte. E così come nell'arte esiste il bello dell'immane a volte inferiore alla preziosità di una miniatura un annuncio grande quanto la Cina può essere imponente per la sua grandiosità, e non sorpassare in efficienza un altro annuncio, piccolo come... la Repubblica di Andorra, ma eseguito da un artista della pubblicità: tanti e così vari sono i fattori che determinano l'efficienza pubblicitaria. Ma andate a spiegare queste cose ad Argente Fannucchi o a Lodovico Lazzari o al farmacista Romano o a Paolo Colella di Polignano a Mare!

Intanto, questa incomprendimento, ha portato al fatto che mentre le tabelle europee ed americane registrano dei prezzi prendendo il millimetro come base di misura, qui il millimetro diventa subito centimetro, svaloriizzando così di dieci volte il criterio valutativo del servizio pubblicitario. Senza contare la concorrenza, gli sconti, i pagamenti in merce e quelli... "a troca de banana".

Dai punto di vista morale, poi, non ne parliamo: ad una rivista della Repubblica di Cuba ("El espectador Habanero"), è possibile pubblicare, senza far inciuciare i suoi redattori, quanto segue circa la pubblicità:

"Esta Empresa Editorial no

puede tomar en consideración proposiciones, para la publicidad en sus páginas, que no se ajusten a las normas comerciales. No puede aceptar órdenes que estipulen otros precios para su espacio que los señalados en su Tarifa de Anuncios, y se reserva el derecho a no aceptar, sin más explicación, aquella publicidad que estime no pueda tener interés para sus Lectores. De no existir formal contrato de publicidad entre la Dirección y el Anunciante, es condición indispensable para la inserción: "Pago con 'a Orden'".

Un giornale che a S. Paolo si permettesse altrettanto, dovrebbe rinunciare in maniera completa e definitiva alla pubblicità di qualsiasi genere.

Ecco spiegato uno dei motivi per i quali la nostra pubblicità è, nella sua quasi totalità, extra-coloniale.

CONNAZIONALE — L'omaggio che l'Associazione Paolista di Medicina ha voluto prestare alla memoria del compianto Dott. Dino Vannucci è una di quelle manifestazioni che onorano gli italiani tutti: quelli che son venuti via e quelli che son rimasti a far l'impero.

L. SCAVONE — Abbiamo ricevuta quella in italiano ma, infelicemente, il "Pasquino", giornale umoristico come è, non pubblica che roba allegria.

V. NATALIE — Quei "caro collega" fiamano cosa vuole? Non era morto anche lui prima ancora di Battaglia e di Cerchiai? Perché risorge e

ambuiat? Non ci sarà setto, forse, un trucco, per il quale l'eroico menager dei Vate Volante (volante da Fiume in qua) risorge in questo tropico giustappunto per ambulare in Italia? Arma la prora, e va a gabbare i fessi — i quali, dopo le riconoscenze post-matrimoniali, è ben difficile che si rimettano in fila come una volta, se Baitazar, come una volta, ridiventa Pinocchio.

ERNESTO SERAO — Scusi, lei, per caso, sarebbe della stessa famiglia di Mat'Idé?

LUIGI MELAI — Poteva benissimo limitarsi soltanto ai saluti, in quell'epistola. Perché aggettivarli?

MARTUSCELLI — 500.

ING. GELPI — Com'è? Michele le ce la compra o no, questa verga di ferro? Ci risulta ch'egli ce n'ha veramente bisogno.

DINAMICO — Eh, quante cose, quante cose da fare. Eppure possiamo assicurarvi che l'unica cosa di cui la Colonia ha bisogno è di essere lasciata in pace. Se non si lasciano cicatrizzare le ancora sanguinanti ferite delle ultime "faccende", è inutile tornare all'arrembaggio — come direbbe il Brocco Nazionale Gabriele D'Annunzio.

AMICO — Non facciamo scherzi. Durante l'anno, ce ne freghiamo. Potete dare annunci a tutti i periodici dell'universo e a noi no — pazienza. Ma per il Numerissimo la faccenda cambia: per il Numerissimo è questione di ti saluto non ti saluto — di essere o non essere: se sei nostro amico, sei nel numerissimo.

E se non sei nel Numerissimo, va a farti fotografare che a noi non ci interessi più.

divagazioni

la donna e la marina

*La donna, vista a lume di candela
somiglia stranamente ad una vela!...
Non sosta la sua nave né s'intoppa
finché può andare con i venti in poppa.*

*A vent'anni, l'età fatta di sole,
somiglia in qualche modo ad una jole.
Ed al traguardo può arrivar di botto
se la remano almeno in quattro o in otto.*

*A trent'anni è una gondola sognante
chiusa dal fez della malinconia,
ma se cedi al suo invito conturbante
rifletti... e il fez tu non sai più chi sia.*

*A quarant'anni è un'ampia nave-scuola
che non ha più i suoi organi perfetti...
Ma lei fila ugualmente e si consola
consumandosi i suoi marinaretti*

VINICIO TAMBORRA



Lavanda Coldinava

"fragrante come il fiore"

Essenza che piace alla fine signora perché mette sulla sua persona, nella sua biancheria, in tutta la sua casa, l'odore fresco e sano della montagna in fiore. Profumo che piace al signore elegante perché non ne falsa la virilità, e s'accorda con l'aroma del suo tabacco.

La Coldinava riproduce a perfezione la fragranza deliziosa del fiore montano. Essa viene distillata dalle sommità fiorite e scelte della Lavanda Vera, quella che cresce sulle Alpi della Liguria.

Altri profumi dello stesso fabbricante:

MIMOSA NIGGI — Ripete il profumo caldo e suggestivo che l'aureo fior di Mimosa esala, a specchio del turchino mare, negli incantati giardini della Riviera ligure.

BIANCOSPINO — Sogno fiorito dell'ultima neve.



Un campioncino si riceve inviando Rs. 1\$000 in francobolli ai Rappresentanti o unici distributori per tutto il Brasile "S. I. B. E. Ltda.". Rua Felipe de Oliveira, 21 — S. Paolo.

Oggetti a doppio uso

La bottiglia ferma ombrello

Era vivamente sentita, specialmente negli ambienti scientifici, la mancanza di un apparecchio che, al già altissimo pregio di servire da recipiente per qualsivoglia sorta di liquidi, unisse anche la particolarità di servire a formare gli ombrelli.

E' noto infatti come le spedizioni scientifiche, già infinitamente costose a cagione dell'alto prezzo dei noli e dei trasporti, siano costrette ad affidare a due portatori ben distinti, tanto le bottiglie della birra, quanto quei cerchietti elastici, comunemente detti "anelli di gomma ferma ombrelli, dei parasole e magari anche dei parapaponzi, attorno ai rispottivi fusti.

Orbene: con l'invenzione di questo tipo di bottiglia, le spedizioni scientifiche possono benissimo licenziare su due piedi il portatore degli anelli di gomma ferma ombrelli, anche se putacaso si trovino nel bel mezzo del deserto di Gobi, senza risentirne alcun danno: anzi procurando una notevole economia al finanziatori della spedizione scientifica.

Questo utilissimo apparecchio è stato recentemente sperimentato con successo, da una spedizione scientifica, avente per meta le pendici settentrionali del Freikofel, la quale poté sbarazzarsi del portatore degli anelli di gomma, gettandolo in un burrone.

Questa invenzione, in sostanza, può definirsi come un vero e proprio uovo di Colombo, tanta è la sua lineare semplicità.

Essa è dovuta ad un ingegnere cecoslovacco, il quale, dopo una lunga serie di esperimenti andati a vuoto, pensò che l'unico mezzo per ottenere una bottiglia ferma-ombrello, e risolvere, così, con un taglio cesareo, l'annoso problema che si agitava da tempo immemorabile nei cervelli degli inventori, sarebbe stato quello semplicissimo, di porre attorno al collo della bottiglia, uno e magari anche più d'uno, anelli di gomma ferma ombrelli, in modo che essi potessero rapidamente esser tolti dal loro posto e passati con facilità a serrare le stecche degli ombrelli attorno al loro fusto.

Non è necessario quindi che le bottiglie abbiano una speciale forma, essendo già più che sufficiente che esse abbiano un "collo" regolare, od almeno uno o due anelli di gomma. I quali dopo essere stati usati come ferma-ombrelli possono essere, con la stessa facilità, restituiti al collo della bottiglia, in attesa di nuove occasioni.

ANGELO CIBELLA



il cameriere pigliaingiro



— Ancora della salsa alla signora col baccalà in bianco!



esporte em pilulas

f á m a i o r . . .

... Um certo vespertino, a cujo miolo esportivo falta boa dose de fermento, estampa, já há dias, uma secção pilulesca assignada por Zé Liborio, luxitanissimo bigodudo e escaphandrista mental...

— Qual bigodinho, qual nada — protesta o Pimentel da "Egig". Esse luxitanissimo escaphandrista mental não passa do Ennio Juvenal Alves...

— Pelo dedo se conhece o gigante, retruca o Lido Piccinini.

... No Parque São Jorge o Valeriano, da "Acção" mostrou ao Carlito, vulgo "beduino", o "Governador", nosso illustrado collega de coisas serias, e no qual se lia na competente secção esportiva "Carlito vendeu-se ou foi comprado?"

O notavel meia direita corinthiano torceu o nariz e exclamou:

— O Raul Villoldo quando escreveu "isto" decerto estava "mado"...

... Queixava-se o Pimentel da "Egig" da falta de consideração da parte do São Paulo em não mandar convite á apreciada agencia, para a reunião dos chronistas e gente do Radio no salão de chá do Mappin Stores ou da Casa Allemã. (Não nos recordamos onde, pois também não fomos convidados...)

— E o diabo é que, sem minha serenissima acquiescencia me "enfurnaram" numa commissão.

— Não foi na commissão de Finanças? — perguntou ironico o Pimenta Netto.

— Qual o que — atalha o Jardim — Com essa "pyndahybite" aguda actual?

... O Pimentel e o Valeriano, em conversa animada, discutiam sobre o pessimo habito dos chronistas esportivos "falarem mal uns dos outros".

O mais interessante é que dali a momentos nem o Lido nem o Jardim, nem o Babo escaparam da lingua dos dois defensores da classe.

... O quadro do Instituto Biologico, participante da primeira preliminar, do jogo Corinthians x S. Paulo, entrou em campo com as camisas eguaes ás do S. Paulo.

— Será que foi para fazer uma "fezinha"? — indaga o "espírito de porco".

— Qual — retruca o Nage — o Biologico nesse andar é que fará o S. Paulo perder... a fé!

... O celeberrimo "Eme-Eme", da "Gazeta", o nosso conspicuo amigo Munhoz na sua chronica sobre o jogo do Parque São Jorge esqueceu de falar de José II e só falou... no King.

— Pondo a mão na consciencia — dizia hontem o Villoldo, o King nem chegou aos pés de José II...

— Como é que você queira que lhe chegasse aos pés se o King é numa montanha? — salta o Dimas.

Nessa occasião chegava o Jardim, que, não percebendo bem a conversa, cmbrulhou a questão:

— Onde é que vocês já viram montanha sem base?

... O Corinthians fez realizar domingo ultimo duas preliminares para seu encontro com o São Paulo.

— Não sei explicar o motivo dessa extravagancia — disse o Nage Rodriguez.

— Pois eu sei — ajuntou o Simões. E' para "chatear" a gente desde o principio...

O CRUMIRO

onde se viu um jogo sem sol...

... foi no Parque S. Jorge. Afinal de contas aquelle amistos terminou com uma surpresa. Também nunca se viu o Corinthians jogar... tanta pedrinha...

O S. Paulo ha muito tempo que não "gosava" um empatezinho. Por isso festejou-o como se fosse uma victoria...

Tem razão o dictado: quem nunca comeu melado quando come... se lambuzou...

Quem nunca viu sol acompanhado de chuva? Pois esse phenomeno atmosferico repetiu-o domingo o tenente Porphyrio. Quando o Corinthians marcou o seu ponto elle... chorou. Quando o S. Paulo empatou elle... sorriu entre lagrimas!

Sol e chuva! A rapoza vai se casar...

No meio dessa barafunda toda o Augusto Ramos sorria. O Abolafio surprehendendo-o nessa "equivoca" attitudo, interpellou-o:

— Você ri quando o Corinthians está empatado?

— Se eu chorasse agora, retruca o Ramos, desafinaria com o Porphyrio.

Você bem sabe que eu sou o 1.º "batuta" da companhia...

o estudante foi buscar lá...

... e sahiu tosquiado. Ovelha que não tem traquejo não adianta se metter a carneiro. A Portuguesa de Santos declarou peromptoriamente que vão mandar illuminar o campo mas também não perderá para a Portuguesa num treino, de 12 a 0!...

Tableaux!

O Palermo estava zangadissimo. — Se esses "gallinhas mortas" me puzessem no quadro logo no principio não aconteceria isso...

Alguem lhe perguntou:

— E você não treinou contra a Portuguesa?...

Dizem que Palermo "sumiu" na curva...

bom passeio...

... realizou o S. P. R. em São Caetano. Contra o ex-apeano clube local demonstrou de sobejo que na Liga havia gremios de bom tamanho, apezar de ser o ante-penultimo collocado.

O Barão, (Castro Carvalho) que passeava pelo Parque São Jorge a sua displicencia, o seu charuto e seu cravo vermelho indefectivo, não pôde deixar de dizer logo que recebeu a noticia:

— O São Caetano não appealou para o... São Bento. Bem feito!

invicto ainda...

... continuou o Palestra na

Bahia, ainda e sempre. Contra o Botafogo empatou (ah! Jurandyr "casca"!) e contra o Galicia venceu... "haciendo fuerza"...

Invicto assim não interessa...

com os amadores...

... é assim. O Guanabara empatou com o Indiano. Nem tanto á terra... O Tieté bateu fragorosamente o Funcionarios. E tanto ao mar...

os classificados...

... para disputar o 2.º turno do campeonato são: Palestra, Corinthians, Portuguesa, Santos, Estudante Paulista e Juventus.

o 2.º turno...

... ficou assim organizado:

Outubro 10 — A. A. Portuguesa x S. C. Corinthians P.

Outubro 17 — Santos F. C. x C. A. Juventus; e C. A. Estudante Paulista x Palestra Italia.

Outubro 24 — S. C. Corinthians P. x Santos F. C. e A. A. Portuguesa x Palestra Italia. Outubro 31 — C. A. Estudante Paulista x C. A. Juventus. Novembro 7 — C. A. Juventus A. A. Portuguesa e Santos F. S. e C. A. Estudante Paulista.

Novembro 14 — Palestra Italia x S. C. Corinthians Paulista.

Novembro 21 — A. A. Portuguesa x Santos F. C. e Palestra x C. A. Juventus.

Novembro 28 — C. A. Estudante Paulista x A. A. Portuguesa e C. A. Juventus x S. C. Corinthians Paulista.

Dezembro 5 — S. C. Corinthians P. P. x C. A. Estudante Paulista e Santos F. C. x Palestra Italia.

Quem se veste na

Casa Primor
ALFAIATARIA

FRANCISCO LETTIÉRE

... veste-se com primor

470 - Rua S. Bento - 470 — 3.º andar

(Proximo á Praça Ant. Prado)

Fone 2-0961 — S. PAULO



la donna fatale

— Si salvi chi può! — tuonò il capitano, dall'alto del ponte di comando. — Prima le donne e i bambini! La nave sta colando a picco!

— Oh! — esclamò la Donna Fatale, fermandosi di colpo e sbarrando gli occhi. — Oh!

Si torse le mani per l'angoscia senza muoversi dal luogo in cui si trovava. Intorno alle scialuppe si formò subito una gran ressa di uomini urlanti e di donne terrorizzate che cercavano un posto nell'interno delle barche, appioppandosi a vicenda tremendi calci sugli stinchi e solenni sgarbelle.

La Donna Fatale acciuffò un signore basso e grasso che, con il torace cinto da una ciambella di salvataggio, tentava di arrampicarsi sulla scialuppa.

— Ascoltate — gli disse con quel tono di voce basso ed anelante che aveva il potere di affascinare gli uomini che avevano la ventura di ascoltarla. — Io debbo montare su quella scialuppa, lo devo... Voi non potete immaginare quanto sia importante per me, trovarvi posto... Lasciatemi passare...

Il signore basso e grasso si voltò e la fissò a lungo. Gradatamente l'espressione di terrore che deformava un istante prima il suo viso, scamparve.

— Sì — disse, lanciandole uno sguardo di compassione. — Sì... scusatemi, signora, se, in un primo momento ho pensato prima alla mia salvezza che a quella di una donna come voi.

Tacque un istante. Quindi mutando tono di voce:

— Così — disse — vi avrei risposto se fossi un frescone. Ma siccome non lo sono, smettetela di tirarmi per la giacca e andate a farvi friggere.

— Oh! — esclamò la Donna Fatale, torcendosi tutto quello che aveva da torcere, per l'angoscia. Egli vuole che io vada a farmi friggere! Egli lo vuole...

E, afferrato nuovamente il signore basso e grasso per la falda della giacca.

— E se — gli sussurrò, fra gli spintoni della folla terrorizzata. Se acconsentissi ad essere vostra?

— Non me ne fregherebbe proprio niente — rispose il signore basso e grasso, esasperato. — Lasciatemi montare sulla scialuppa! Levatevi dai piedi...

— No! — disse la Donna Fatale, girandogli intorno e cadendo

ACQUA di COLONIA
BRILLANTINA
CREMA
LOZIONE
PASTA DENTIFRICIA
CIPRIA
SAPONE LIQUIDO
SAPONE
TALCO

SUZETTE

GRANADO

dogli fra le braccia. — Non vi lascerò andare! No! No!

Poscia, sbarazzatasi con un gesto rapidissimo della sua ampia vestaglia di seta che scivolò fruscando lungo le sue gambe nude

e si accasciò, serico mucchio multicolore ai suoi piedi.

— Prendetemi — disse, ergendosi magnifica e senza veli di fronte al signore basso e grasso. — Sono vostra...

— Proprio quello che serviva! — esclamò il signore basso e grasso, chinandosi con un grido di trionfo e acciuffando la vestaglia della Donna Fatale.

Se la infilò velocemente, assottò un cazzottone alla Donna Fatale e, così truccato da donna riuscì agevolmente a entrare nella scialuppa.

La Donna Fatale lo seguì con lo sguardo.

— Gli uomini! — esclamò crollando il capo. — Essi non pensano che alla loro vita... Che cosa c'è di più idiota della vita?

— Lei, — rispose gentilmente il capitano, mentre la nave colava a picco.

CLARA WEISS

TRA GLI ELEMENTI INDISPENSABILI ALLA VITA, C'E' L'ACQUA. TRA LE ACQUE, QUELLA INDISPENSABILE AD UNA OTTIMA DIGESTIONE E'

Agua Fontalis

LA PIU' PURA DI TUTTE LE ACQUE NATURALI, CHE POSSEDE ALTE QUALITÀ DIURETICHE.

— IN "GARRATOS" E MEZZI LITRI —

TELEF. 2-5949

Um perfume mystico

para a sua pelle

Dê á sua cutis, o asse-
tinado vo'uptuoso, e o
perfume mystico das
mulheres orientaes... O
Sabonete Escol lhe pro-
porciona esse segredo de
tantas mulheres bonitas.

Sabonete
ESCOL



Caffé

P A R A V E N T I

l'unico

ascensioni



— Guardi in giù, signore, perché se guarda in su le ven-
gono le vertigini.

poppea

la storia maestra di vita

Poppea da piccola era una bambina come tutte le altre: la chiamavano Poppeina. Poppeina di qua, Poppeina di là... cominciò a crederci qualche cosa, viavla che le crescevano: la furberia, la bellezza e tutto il resto.

Poppeina, diventata Poppea, non si contentò più della natia Sabina: tutto il giorno cantava:

E quando la ciociara si marita... e dimostrava con segni evidenti che ne aveva abbastanza di cacio-cavalli e di fazzolettoni: per quanto certe cose le dicesse in latino, pure si faceva capire, perché a quei tempi c'era molta più gente d'ora che intendeva il latino.

Fortuna volle che capitasse da quelle parti, con un distacco, un tenente dei lancieri dell'Imperatore: vedersi e innamorarsi fu per i due giovani la stessa cosa. Lo racconta anche Svetonio: "Mirabilis Poppea e amor propter unum lancirrum tenentem, octonem sunnominatum, testam fecit perdere amboduis".

Però Poppea non perdeva mai la testa completamente: gliene rimaneva sempre un pezzetto per pensare ai casi suoi: in questo caso pensò che valeva poco innamorarsi di un tenentino dei lancieri se questi non avesse potuto spianare la strada per più proficue avventure.

— Ma questo è affar mio! — disse Poppea: per esser più precisi: "hoc est affare meum" disse e si lasciò rapire da Ottone, e portare a Roma.

A Roma Poppea fece un grande effetto: una Poppea più bella non si era mai vista: la giovane Sabina mostrava di possedere tutti gli attributi degni del suo nome. Ottone cominciò a capire di aver fatto una pessima speculazione. Poppea gli costava un occhio, per-

ché per quanto si vestisse poco, si vestiva sempre troppo per le sue magre risorse.

— Poppeina, ricordati che siamo alla fine del mese: moderati nelle spese ("modera te in spesis")... almeno finché Nerone non mi abbia pagato lo stipendio.

Dott. Guido Pannain

Chirurgo-Dentista

Ex professore della Facoltà
di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paolo
RAGGI X

R. Barão Itapetininga, 79
4.º piano — Sala 405

Chiedere con antecedenza
l'ora della consulta per

TELEFONO 4-2808

— Per Hercule! — esclamava Poppea — vorrei conoscere questo Nerone! Chi sa che non ti aumentasse lo stipendio!...

VIGNOLI
OTICA
DE PRECISÃO
OCULOS
DINCE NEZ
LORGNONS
DR J. VIGNOLI
OTOMETRISTA
UNICO DO BRASIL
RUA LIB. BADAIO 66
S. PAULO

Ottone che conosceva i suoi polli, cambiava discorso: non aveva nessuna voglia che Nerone conoscesse sua moglie.

Poppea che aveva qualche

AO MOVELEIRO

CASA FONDADA NEL 1900

COMPRA E VENDE

Macchine da scrivere, macchine registratrici, di calcolo e di somme.

Casseforti e Archivi di acciaio e in legno per scrittolo in generale.

Grande assortimento di macchine ricostruite.

Praça da Sé, 12-A — Telefono: 2-2214
S. PAULO

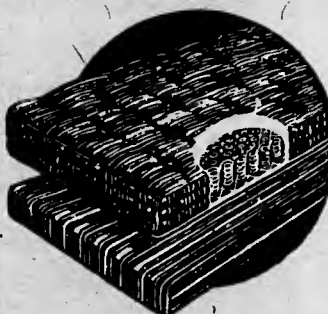
punto più del diavolo ("punctum habens majorem diabuli") era di tutt'altro pr-
rere: senza dir nulla al ma-
rito andò a mettersi un gior-
no sulla strada dove doveva
passare la lettiga imperiale
ed attese.

CAVALHEIRO
VISTA-SE BEM
SO POR **38**
AO GARCIA
O IMPERADOR DA MODA
Rua Direita, 15

Passarono i legionari,
passarono i reziari, passa-
rono i mirmilloni, molti mir-
milloni, passarono i meren-
doni (quelli che pensavano
alla merenda di Sua Mae-
stà), passarono i trickinari,
i latrinari e i pedicuri del-
l'Imperatore, quindi nella
sua lettiga l'oro apparve
Claudio Cesare Nerone.

— Per Giove Statore: —
gridò Nerone appena ebbe
sbirciato la bella Sabina. —
Questa donna mi svagoccia
di molto!! ("Haec foemina
mihi multum svagocciat" —
Svetonio II-CXV). E sparse
la testa dalla lettiga come
un pollastro in vista del
becchime.

COLCHOARIA
"GUGLIELMETTI"



COLCHÕES. ACOLCHOADOS
E TUDO QUE SE RELACIONE COM
CONFORTO PARA DORMIR
Antonio Guglielmetti
RUA VICTORIA 847-PHONE 4-4302

Poppea sorrise e mise in
mostra trentadue denti che
uguali non li fa nemmeno il
Dottor Fontana, che li ren-
de molto belli con il suo pre-
giato dentifricio.

Ma lì per lì non fece mot-
to. Se n'andò anzi passo pas-
so verso la sua modesta ca-
sa (domus).

Ma Tigellino che stava
sempre tutt'orecchi, fece
presto a raggiungerla in do-
mo ed a portarle il desiderio
dell'Imperatore di vederla
a palazzo.

Poppea non ebbe molte
perplexità. Esser la moglie
di Ottone non le poteva ba-
stare: le ci volevano metalli
ben più preziosi.

Perciò sorrise a Tigellino:
gli disse di aspettare un mo-
mento: s'infilò i calzari più
belli, si profumò con l'acqua
di Colonia "Prestigio", si
lavò i capelli con l'Acqua
di Lavanda Jenasson; in-
somma, si fece bella.

Quando Nerone la vide
esclamò: "Cacchio!" e non
poté andar più avanti.

Ma ad andare avanti ci
pensò Poppea.

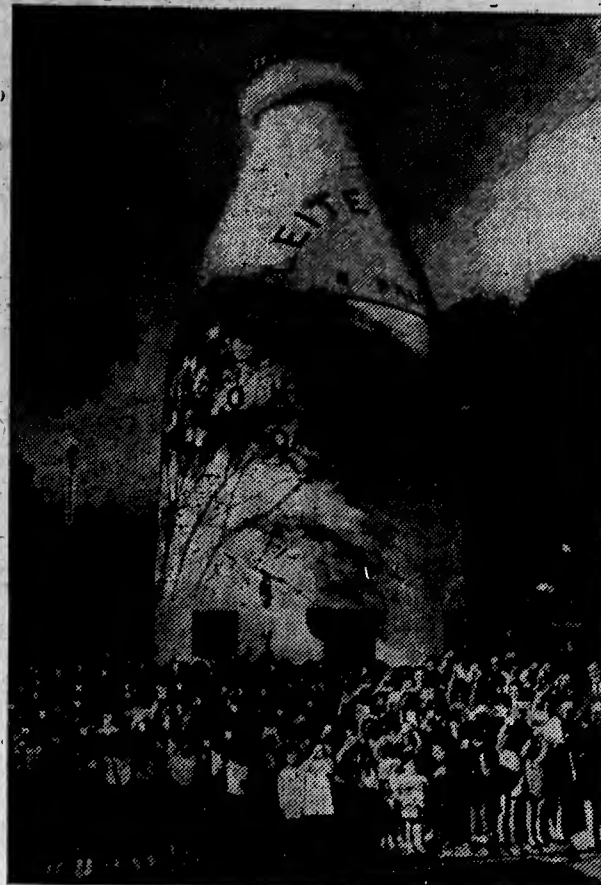
Nerone, cedendo alla ve-
rità di un vecchio proverbio,
si faceva tirare volentieri
dalle grazie della Sabina. La
chiamava la sua Poppea, la
sua Poppeuccia la sua Pop-
peancina (in latino Pon-
peuncola) e se la coccolava:
Poppea lasciava fare, ma
fino ad un certo punto: le
sua ambizione era di salire
più in alto, era quella in
poche parole di farsi in co-
ronare Imperatrice.

La cosa sarebbe stata rela-
tivamente facile se non ci
fosse stato di mezzo la mo-
glie legittima: Ottavia, quel-
lo scocciatore di Seneca, il
filosofo che l'aveva annoiata
come il fumo negli occhi, e
un pocolino anche il marito
Ottone.

Ma a quei tempi certe dif-
ficoltà si eliminavano pre-
sto: Ottavia fu ripudiata
con la scusa che la notte
non lasciava dormire il rea-
le consorte perché dormen-
do aveva la brutta abitudi-
ne di russare e sferrare dei
calci birboni.

Seneca fu fatto suicidia-
re: Nerone elio lo mandò a
dire pentimente e Seneca
cacciò subito il latino: si mi-
se in una vasca da bagno e,

Questo é San Paolo!



I bambini inneggiano al miglior alimen-
to simbolizzato nella più grande garrafa del
Brasile.

Prodotti **VIGOR**: Latte, Crema e Burro.
Richiedere per telefono: 9-2161.

chi s'è visto s'è visto, se ne
andò all'Olimpo.

Gli amici avevano un bel
dingli: non t'ammazzare!

— Hai detto un prospero!

— esclamò Seneca con un
gran giramento di scatole.

— Se Nerone vuole che mi
suicidi c'è poco da fare. Se
non mi suicidassi io, mi sui-
ciderebbe lui... Preferisco
fare una bella figura davan-
ti ai posteri! Quanto ad Ot-
tone, egli si fece una bella
faccia di bronzo. Nerone lo
promosse generale e lo man-

dò nelle Gallie, dove non gli
saran mancate, certamente,
le galline.

Allora il matrimonio fra
Nerone e Poppea fu deciso.
Poppea andò a farsi incoro-
nare a Firenze, in occasione
del Maggio Musicale.

Quanto a Nerone, ci pensò
la moglie a incoronarlo, un
mese dopo, con un mirmil-
lone del Circo Massimo.

Si sa, in questo mondo,
quel che é fatto é reso!

GASPARE MALTESE

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.
DEPOSITOS, DESCONTOS, CUPONES E COBRANCAS

MATRIZ: Rua Tres de Dezembro, 50 — SAO PAULO.

FILIAL: Praça da Republica, 46 — SANTOS

sciocchezze coloniale

Nell'ultimo numero, impostammo due quesiti, uno dei quali era il seguente:

Si tratta di conoscere l'età del signor Rossi, in base ai seguenti elementi:

A quattro anni e mezzo fu portato a S. Paolo ove abitò per un sesto della sua vita.

In seguito fu, per un quarto della vita, a Santos.

Poi fissò la propria dimora a Campinas, ove morì dopo avervi abitato per un terzo della vita.

Ebbene: quella specie di serpente a sonagli del nostro proto, — così buono a scaraventarci faccende, saques e vales, — nello schiaffarci la risposta, prese un fischio per quell'altro còso, se lo mise in bocca e ci appioppò: "90 anni".

Talohé, la mattinata del sabato la passammo assillati da una implacabile scoccatura telefonica somministrataci dai nostri lettori, i quali reclamavano a voce alta ed intelligibile che il lazzo era tutt'altro che intelligente, perché il conto non tornava.

Telefonarono in 67: ma il primo fu un tal Segre. Per la necessaria identificazione, il Signor Segre non volle dirci di più, ma noi, col nostro infallibile intuito, indoviniamo in men che si dica che questo simpatico protestante cittadino si chiama Dino ed è dottore.

Tutto sommato, sottratto, moltiplicato e diviso — si arrivò alla conclusione che quel lavativo del Signor Rossi, protagonista della barzelletta aritmetica, morì a 18 anni. Se non ci credete, fate il conto. Morire a 18 anni, è indubbiamente un'idea di cattivo gusto, ma non c'è paragone tra un signor Rossi che muore a 18 anni ed un Signor Rossi che scoccia i suoi contemporanei per cinque volte tanto, tra lo scherno del bel sesso, la nausea degli amici e le imprecazioni degli eredi.

Tolti i 72 anni che il proto, con dannunziana prodigalità, ma senza il nostro consenso, aveva regalato al Signor Rossi del quesito, riprendiamo la nostra "tarefa", eh'è quella di riferire le idiosie che durante la settimana si scambiano i nostri cari ed affezionati coloniali in estro umoristico.

Si sa quanto i cacciatori stimino i loro cani. Alberto Catani e Vincenzo Langone, per esempio, viziano i loro animali sino all'inverosimile, sino alla poltroneria.

L'altro giorno Langone incontra Catani, a caccia. Il cane di Catani seduto sulle zampe posteriori, strillava da far pietà.

Langone si rivolse a Catani:

— Ebbene, cosa ha il tuo cane?

— Niente... E' pigro!

— Ma io non ho mai visto un cane urlare perché sia pigro!

— Proprio come ti dico! Si è seduto su un cardo selvatico ed è troppo pigro per alzarsi e andare a sedersi un po' più in là!

Lodovico Lazzati si reca alla Centrale:

— Beh? E' stato ritrovato quel biglietto da cento che ho perduto in tram ieri sera?

— No. Non ci hanno riportato che una moneta da cinque mil reis.

— Beh! Datemela pure. La prendo come acconto! — fa allora Lazzati concisamente.

Franca Boni si confida con l'amministratore Cardinale:

— Io voglio bene a un uomo dalla voce dolce, dai modi fini, che, invece d'essere pago dell'amore che gli dà, si rattrista pensando che un giorno non lo amerò più. E allora piange, mi mau-

da degli espressi, delle lettere a mano anche a tarda notte, per dirmi che mi ama e che piange. Che cosa debbo fare per assicurarlo? I miei giuramenti non bastano più, la testimonianza di tutta la Compagnia sulla mia fedeltà non lo tranquillizza. Ha voluto parlare a tutti quelli che m'avvicinano, è andato a piangere a casa di certe mie amiche. Come regolarsi?

— Un empiastro simile lo farei chiamare in Polizia — afferma Cardinale, tranquillamente.

Le riflessioni di Antonio Zampedri:

Le teste dei grandi musicisti, scolpite in rilievo sui pianoforti, fanno disperare le giovanette alle quali la maestra chiede: "Chi è?". Beethoven è quello che sembra un mastino arrabbiato, e sta bene; Schubert è quello con gli occhiali, e sta bene; Bach è quello con la parrucca che gli arriva alle spalle, e sta bene; ma Schumann, perbacco, quello Schumann che assomiglia a tanti altri; non potrebbero scolpire sotto il suo profilo, come sulle tabelle stradali:

Roberto Schumann
1810-1856?

Comestibili italiani
Mercadinho Duque
de Caxias, 207

L'Ing. Gaetano La Villa, discuteva l'altro giorno con un americano su sistemi pratici di organizzazione commerciale.

— Per esempio, — disse ad un certo punto l'Ing. La Villa, — con tutto il rispetto che devo alle vostre consuetudini, lasciate che vi dica che siamo molto più pratici noi al telefono, di voi americani che dite: "Hello".

— Perché? — chiese l'americano — Voi come dite?

— Qui, da Pirelli, da quando son venuto io, diciamo: Ci siete!...

— E che vantaggio c'è? — interrogò l'americano.

— E allora, capite anche voi: se l'altro risponde che non c'è, non si perde tempo ad andare avanti a parlare!...

Questa ce l'ha inviata Giorgia Andalo.

Prima della guerra mondiale. Il barone Sarbojean affida alle cure di una intelligente e diligente istitutrice tedesca, l'educazione della propria figlia.

Scoppia la guerra. Il barone si vede costretto a licenziare l'istitutrice e questo l'angustia. Una sera alla fine rincasando si decide al passo, ma appena in casa viene informato che la signorina tedesca è scomparsa senza nemmeno riscuotere il proprio salario. Queste circostanze singolari impensieriscono il barone che si reca a denunciare il fatto al commissariato.

Alla fine dopo qualche tempo le indagini della polizia risolvono il problema.

— Sai chi era la nostra istitutrice, — dice il barone quando finalmente la verità è affiorata a galla.

— Una spia? — mormora la baronessa.

— Peggio! — continua il consorte. — Era un capitano degli ussari.

Una pausa: la baronessa arrossisce, poi impallidisce violentemente.

— Ed io, — balbetta, — che in campagna, quando tu eri assente, dormivo con lei...

Le grandi frasi melodrammatiche:

— Metti una mano sul giusto cuore, cara, e senti come giustabatte di giustamore.

Giovanni Scatamacchia ed il suo figlio giovanetto, passeggiavano per rua Direita, quando il figliolo tirò il babbo per la manica.

— Papà, lo vedi quell'uomo che viene verso di noi? — chiese. — E' uno dei direttori del "Corriere degli Italiani".



Comprate le vostre
"allianças" nella
CASA MASETTI

Importante — Tutti i nostri pregiati clienti riceveranno gratuitamente un tallone numerato con diritto a concorrere al sorteggio dei 6 ricchi premi esposti nelle nostre vetrine.

Il sorteggio sarà basato sul risultato della Lotteria Federale del 27 Novembre c. m. (Carta Patente n. 120).

Visitate la

CASA MASETTI

nelle sue nuove installazioni

RUA DO SEMINARIO

181-185

Tel. 4-2708 e 4-1017

— Zitto, zitto, figliolo, — risponde Scatamacchia — non ti far beffe di quel pover'uomo. Dio soltanto sa quello che può avvenire di te stesso, un giorno!

Il tenente Bifano ed Alfredo Nunzi, quand'erano in A. O., stavano attraversando un deserto.

Canicola, luce accecante. Ad un certo momento il più stanco dei due, il tenente Bifano, grida: — Là: là un portafoglio... un portafoglio.

— Lascialo stare — fa Nunzi trattenendo il compagno per la giacca — è un miraggio.

— Davvero? — mormora Bifano.

— Davvero — insiste Nunzi avvicinandosi al portafoglio e intascandolo rapidissimamente — e prova no sia che prima c'era e adesso non c'è più.



gli esami nel redattoio da lodi

Gli uscì d'accesso alla Sala Magna della nostra preclara confratella "Fanfulla" s'apirono. In Cattedra sedeva l'Inviato Misterioso. Ai lati sedevano l'avv. Enzo Santalucia ed il Comm. Castruccio, nostro impavido Console.

Il primo ad esser chiamato fu il dott. Vincenzo Serio.

L'interrogatorio cominciò:

INV. M. — Buondi, dott. Serio: come sono gli auspici?

SERIO — Sereni.

INV. M. — E i destini?

SERIO — Alti ed immancabili.

INV. M. — E la parola dell'oratore?

SERIO — Calda e suadente.

INV. M. — Ed il problema?

SERIO — Scottante.

INV. M. — E dove lo si porta?

SERIO — Sul tappeto.

INV. M. — E la seduta parlamentare?

SERIO — Tumultuosa.

INV. M. — E l'opposizione?

SERIO — In fermento.

INV. M. — E le sinistre?

SERIO — Abbandonano l'aula cantando inni sovversivi.

INV. M. — E le destre?

SERIO — Applaudono freneticamente.

INV. M. — Com'è l'attenzione?

SERIO — Vivissima.

INV. M. — E l'impressione?

SERIO — Profonda.

INV. M. — E la manifestazione?

SERIO — Imponente.

INV. M. — E lo sciopero?

SERIO — Di protesta.

INV. M. — E la situazione?

SERIO — Tesa.

INV. M. — E che cosa auspica l'illustre oratore?

SERIO — Un ritorno alla normalità.

INV. M. — E che cosa nutre?

SERIO — Fiducia.

INV. M. — Com'è la requisitoria?

SERIO — Violenta.

INV. M. — E che fa il Presidente?

SERIO — Scampanella.

INV. M. — Com'è la protesta?

SERIO — Vivace.

INV. M. — Come viene messa la proposta?

SERIO — All'ordine del giorno.

INV. M. — Com'è la disa-

mina del problema?

SERIO — Acuta.

INV. M. — E l'allocuzione?

SERIO — Appassionata.

INV. M. — E i pareri?

SERIO — Discordi.

INV. M. — E il riserbo?

SERIO — Prudente.

INV. M. — E l'entente?

SERIO — Cordiale.

INV. M. — E il vino?

SERIO — Generoso.

INV. M. — E l'acqua.

SERIO — Cristallina.

INV. M. — E la plaga?

SERIO — Fertile e assolata.

INV. M. — E le popolazioni?

SERIO — Tranquille e laboriose.

INV. M. — E il morbo?

SERIO — Crudele.

INV. M. — E la fibra dell'illustre infermo?

SERIO — Forte.

INV. M. — Com'è il cittadino?

SERIO — Probo.

INV. M. — E l'avversario?

SERIO — Valente.

INV. M. — E l'articolo.

SERIO — Brillante.

INV. M. — E la frase?

SERIO — Incisiva.

INV. M. — E il detto?

SERIO — Memorabile.

INV. M. — E le adesioni?

SERIO — Entusiastiche e numerose.

INV. M. — E il trofeo?

SERIO — Ambito.

INV. M. — E lo studio?

SERIO — Avviato.

INV. M. — E il collega?

SERIO — Giovane e valoroso.

INV. M. — E l'umorista?

SERIO — Fine.

INV. M. — E il funzionario?

SERIO — Solerte.

INV. M. — E la polizia?

SERIO — Indaga.

INV. M. — E la fatica?

SERIO — Diuturna.

INV. M. — E le congratulazioni?

SERIO — Vivissime.

INV. M. — E la metà?

SERIO — Radiosa.

Tacque l'Inviato Misterioso. Girò lo sguardo verso l'Avv. Santalucia e l'Avv. Santalucia assenti.

Girò lo sguardo verso l'invitto Castruccio, e l'invitto Castruccio assenti.

Onde rimirò il dott. Serio e disse:

— Alzatevi: vi dichiaro

abile alle fatiche redazionali.

Tutti batterono le mani

— e noi anche, ora che

possiamo, battiamo "le

mesme".



— Cosa pensi?

— Penso che se avessi fatto tutte le mie compre alla "A Incendiaria" "Esquina do Barulho" stasera avremmo potuto andare al Municipale.

occasione sciupata



— Dio mio! M'avrà vista qualcuno?

— No.

— Maledizione!

INDICATORI MEDICO

PER ORDINE ALFABETICO

DOCT. A. PEGGION — Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario (reni, vescica, prostata, uretra). Cure moderne della blenorragia acuta e cronica. Alla chirurgia urinaria. Rua Santa Ephigenia, 13. Dalle 14 alle 18. Telefono 4-8837.

DR. ALBERTO AMBROSIO — Clinica medica - Vie urinarie - Consultorio: Rua Benjamin Constant, 51 - Sa'e 21-24 - Residenza: Rua 13 de Maio 318 - Tel. 7-0097.

PROF. DOCT. ANTONIO CARINI — Analisi per glucidazioni di diagnosi. — Laboratorio Paulista di Biologia — Tel. 4-0882 - Rua S. Luiz, 161.

DOCT. ANTONIO RONDINO — Medico Operatore — Cons. rua Riachuelo, 2 — Res. Alameda Eugenio Lima, 789.

DOCT. B. BOLOGNA — Clinica Generale - Consult. e residenza: Rua das Palmeiras, 98-sob. Tel. 5-3844 - Dalle 2 alle 4.

DOCT. BENIAMINO RUBBO — Medico, chirurgo ed ostetrico. — Direttore dell'Ospedale Umberto I.º — Consulte: Dalle 13 alle 17 — Av. Rangel Pestana, 1372 — Tel. 2-9883.

DR. C. MIRANDA — Dell'Ospedale Umberto I - Sclatle's Reumatismo - Praça da Sé, 46 (Equitativa). Dalle 15 alle 18.

DOCT. CARLOS NOCE — Dell'Osp. Umberto I. Malattie interne - Operazioni. R. Sen. Feljó, 27 — 13-18. Tel. 2-4289. Res. Av. Brasil, 1640. Tel. 6-2665.

DOCT. CLAUDIO PEDATELLA — Clinica medico-chirurgica. Praça da Sé, 26. 2.º p. Residenza: Rua Augusta, 349. Tel. 7-8857.

DR. DOMENICO SORAGGI — Medico dell'Osped. Umberto I. Res. e cons.: R. Domingos de Moraes, 18. Consulte: 10-12 e 14-17. Tel. 7-3343.

DR. E. SAPORITI — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirurgo primario dell'Osp. Italiano. Alta chirurgia. Malattie delle signore. Part. Rua Santa Ephigenia, 43-sob. Tel. 4-5812.

DR. FRANCESCO FINOCCHIARO — Malattie dei polmoni, dello stomaco, cuore, delle signore, della pelle, tumori, sclatle, Raggi X, Diatermia. Foto-Elettroterapia. Res.: R. Verguelo, 287. Tel. 7-0482 — Cons. R. Wenceslau Braz, 22. Tel. 2-1058. Dalle 14 alle 16.

DOCT. G. FARANO — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle Signore. Tel. 7-4845. Dalle ore 2 alle ore 6. Avenida Brigadiero Luiz Antonio, 755.

DOCT. JOSE' TIPALDI — Medicina e chirurgia. Ulceri varicose - Eczemi - Cancro - Gonorrea - Impotenza. R. Xavier de Toledo, 13-sob. Tel. 4-1318. Cons. a qualunque ora.

PROF. L. MANGINELLI — Malattie dello intestino, fegato, stomaco. R. Facoltà e Osped. di Roma. Prim. Medico Osped. Italiano. R. Barão Itapetininga, 139. Tel. 4-6141 e 7-0207.

DR. PROF. LUCIANO GUALBERTO — Prof. della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e delle vie urinarie. Cons. Rua B. Paranaaplacaba, 1. 3.º p. Tel. 2-1372. Chiamate: Rua Itacolomy, 38. Tel. 5-4828.

DOCT. MARIO DE FIORI — Alta chirurgia — Malattie delle signore - Part. R. B. de Itapetininga, 139. Dalle 14-17. Tel. 4-0038. Resid. Piazza Guadalupe, 8. Tel. 8-1820.

DR. NICOLA IAVARONE — Malattie dei Bambini, Medico specialista dell'Osp. Umberto I. Elettricità Medica. Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons. e Res.: Av. Brig. Luiz Antonio, 252 - Tel. 2-9758.

DOCT. OCTAVIO G. TISI — Polmoni — Cuore — Cons.: R. Xavier de Toledo, 8-A - 2.º andar — Tel. 4-3884 — Res.: R. Consolação, 117-A - sobr. — Tel. 4-3522.

DOCT. K. PARISI — Ass. e ex-interno della Clin. della Fac. di Medicina — Chirurgia — Malat. delle signore — Sifilide — Vie Urinarie — Raggi ultra-violetti — Diatermia — Blenorragia — Av. R. Pestana, 1302 — Tel. 9-2208 — 14-16, e 19-21.

DOCT. ROBERTO LOMONACO — Trattamento speciale del reumatismo acuto e cronico, asma, eczema, emorroidi, ferite, ulcers, sifilide e tubercolosi — Piazza da Sé, 53 - 2.º — Sala 210 — 9-11 e 14-18 — Tel. 2-8274 — Res.: Av. B. L. Ant.º 1447 — Tel. 7-1954.

PROF. DR. E. TRAMONTI — Consulte per malattie nervose dalle 9-10 e dalle 15-18,30. Alameda Rio Claro, 111. Tel. 7-2231.

g i a l l o

E' qui che hanno trovato una donna tagliata a pezzi? — domandò Tim Tom, inchinandosi alla bellissima fanciulla che gli aveva aperto l'uscio.

— No, signore — rispose, sforzandosi di sorridere, l'interpellata. — ... E' al piano di sopra... L'ei è già il quarto, stamani, che sbaglia di piano!

— Domando perdono, signorina... — balbettò il segugio — ma gli ordini... sono ordini, e io...

— Le dico che il cadavere di quella poveretta non è qui...

— Seusi l'insistenza — ribatté Tim Tom, cercando di rendere piu' dolce la sua voce, di solito secca e incisiva — ma alla Sezione mi hanno indicato Baker Street 59, primo piano, porta a destra...

— Corrisponde perfettamente, ma...

— In questo caso... eh... chim... — continuò il segugio, avvoigendo in uno sguardo di fuoco l'adorabile figurina che gli charrava il passo — debbo compiere il mio dovere, aderire agli ordini, e compiere un sopraffuogo nel suo appartamento.

— Lei è della Polizia... quindi non posso oppormi, signore... nondimeno non riesco a capire perché una donna tagliata a pezzi al secondo piano, provochi una perquisizione al primo!

— Nel nostro mestiere, signorina, lei mi perdoni, non può capire, anche un indizio che al profano può apparire inutile, acquista per l'occhio esercitato di uno di noi un valore positivo che...

— La prego... si accomodi. — Molte grazie... Lei è sola, per caso?...

— Vivo sola, infatti... La povera mamma è morta nel darmi alla luce!...

— Molto bene... cioè: dicevo che almeno non avremo timore di orecchie indiscrete che ci ascoltino!... E ora, mi dica qualcosa, la prego...

— Cosa... che?... Io non saprei, signore...

— Mi chiami... Tim, soltanto Tim!... Già, già... dicevamo:

— E' qui che hanno trovato la donna tagliata a pezzi? Parliamo un po' di quella!... Era giovane?...

— Una vecchia...

— Male, malissimo! Eppure lo dovrebbero sapere a Scotland Yard che non mi occupo volentieri di certe faccende di vecchie... Una vecchia, santodidio!... Quando ci sono tante belle ragazze in giro!... beh, beh...

— Ma lei che dice, scusi?!

— Niente: seguivo il filo di un certo mio ragionamento... E lei la conosceva questa poveretta?...

— Di vista... Abitava saltuariamente qui sopra. La sua camera è proprio sulla mia...

— Molto interessante... Pos-

siamo andarci?...

— Si accomodi: secondo piano, a destra...

— No; intendevo dire: possiamo vederla questa cameretta... la sua, s'intende!

— La mia?... E che c'entra la mia?...

— Per l'ubicazione, per poter... ricostruire il delitto, senza suscitare la diffidenza di qualche persona eventualmente implicata nell'affare!... E' il mio metodo: prudenza e mistero!...

Quando Tim Tom si trovò nella camera della fanciulla, non poté fare a meno di esclamare gioiosamente:

CALZATURE

SOLO

NAPOLI

— Deliziosa!... Un vero nido... e che buon profumo!... E' il suo?...

— Un miscuglio, signore... un miscuglio di mia invenzione!

— Adorabile!... Bene, bene: lo sa che facciamo adesso?... — esclamò il segugio, picchiandosi una mano sulla coscia destra — ...io mi piazzo qui, mi piazzo! Fino a che il mistero non sarà risolto, e l'inchiesta esaurita!...

— Ma questa è casa mia!... — balbettò la fanciulla.

— Ben per questo... per allontanare ogni sospetto e poi colpire al momento opportuno!...

E il segugio si sprofondò nell'ampia poltrona per meditare quanto ancora gli rimaneva in tasca dell'ultimo mensile.

ANTONIO MUSSIELLO

VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e frutta.

B'rra fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesio, Sapori, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi reis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARBIERI. Rua Paraiso, 23. S. Paulo.

N. B.—Si rendono buoni i vini nazionali, stranieri, acidi, con muffa, ecc.

la grammatica dell'amore

promozione della donna

5

In secondo luogo, la donna ha smesso di essere l'unico accento emotivo della vita. Nel 1900, le sue gonne complicate, i suoi sorrisi fataloidi, i suoi prudenti abbandoni, dominavano il secolo. La musica, la pittura, la poesia, il teatro, i mobili, si ispiravano esclusivamente all'approvazione femminile. La donna, con i suoi sospiri e i suoi merletti, regnava su tutta la storia.

Gli avvenimenti l'hanno costretta a scendere giù dal suo frivolo trono: le hanno offerto degli entusiasmi a sesso unico, ugualitario (sport, jazz, film): le hanno proposto dei problemi generali, non più destinati ai soli uomini, ma a tutti gli esseri vivi (crisi, organizzazione sociale, economia individuale): l'hanno promossa ad un grado umano superiore.

La donna si è trovata, così, di fronte alla necessità di una terribile ed inesorabile scelta: o riprendere il suo posto al focolare domestico o aderire al ritmo vitale degli uomini.

Dalla soluzione di questo dilemma è sorta una donna "nuova" che non ha più nulla in comune con la velata ed estatica signora dei "nidi d'amore" 1900: una donna che ha rinunciato per sempre ad essere considerata come un oggetto d'arte, o come un giocattolo di carne, per rovinare gli uomini o per illuderli di essere felici. Questa donna "nuova" esige, ormai, per sé stessa, un destino preciso, senza equivoci, esente da malintesi: o sarà la mamma di quattro o cinque figli, o, altrimenti, lavorerà come gli uomini, presterà la sua nota individuale nella grande sinfonia sociale, e risolverà pressapoco come gli uomini — vale a dire, ispirandosi al loro stesso egoismo — il problema dei suoi appetiti amorosi e quello delle sue vitamine sentimentali.

Ecco perché — dicono i vecchi — non si sa più voler bene come una volta. Accade, del resto, la stessa cosa ad ogni generazione. A noi, interessa solamente quello che è accaduto alla nostra. L'ora esatta della vita è quella del nostro orologio, e non quella della clessidra di Pericle, del quadrante solare di Carlo Quinto, o del pendolo a cucù di Cavour.

invariabilità della notte d'amore

Dov'è andata, allora, a finire quel-

la "eterna immutabilità dell'amore" che ha inflitto all'uomo tanti falsi capolavori da venerare, tante brutte poesie da imparare a memoria nei licei, tante inutili "frasi fatte" da rispettare nelle conversazioni, tante stupidaggini per essere infelici? La sola cosa immutabile, eterna, di cui dispone l'amore, è, in realtà, il gesto amoroso. Il testo fisico di una notte d'amore è sempre lo stesso, a tutte le pagine della storia umana e a tutti i settori della geografia. La notte della bella Otero con l'ammiratore delle sue gambe, quella di Giacomo Casanova con l'ardente sconosciuta di Murano, quella del Re Sole con Madame di Montespan, quella di Salomone con la Regina di Saba, o la notte del gorilla umano della grotta Grimaldi con la femmina della caverna dirimpetto, hanno, in comune fra di loro, lo stesso repertorio mimico.



Lei. — Badate! Voi non sapete che io sono nata per fare la donna onesta.

Lui. — Lo so: succede sempre così. Si nasce con una tendenza e poi se ne segue un'altra.

Quella che i poeti hanno frettolosamente chiamata la "coppia eterna" dispone, dunque, di questo solo carattere di permanenza, di eternità: il gesto. Ma tutto ciò, invece, che precede, accompagna, segue, interpreta, cadenza, o ispira, questo immutabile repertorio mimico, subisce profonde trasformazioni. Gli avvenimenti della storia, i teoremi economici, i climi della geografia, gli assiomi della morale, le cadenze collettive, sollecitano queste trasformazioni, le impongono, le moltiplicano.

La Grammatica dell'amore si propone precisamente di analizzare, insieme all'osservazione dei suoi lettori, i connotati intimi delle recenti trasformazioni per dedurne la fisionomia attuale dell'amore.

arrivo di Freud nei nostri segreti

Fra i numerosi omicidi intellettuali, che la nostra epoca ha realizzato, uno dei più importanti è l'assassinio delle citazioni. Il facile tempo, in cui gli uomini addormentavano le loro inquietudini con un verso di Dante o con un pensiero di Goethe, è ormai lontano. La tenera signorina, che da quindici giorni è senza notizie del suo innamorato, se ne infischia perdutamente della "tirata" di Leopardi sulla "felicità dell'attendere".

Ecco perché le diverse grammatiche dell'amore, che i più celebri scrittori di tutte le epoche hanno offerto alla cultura umana, sono diventate assolutamente inadoperabili. Nessuno è, oggi, così ingenuo da credere che le vecchie tattiche per sedurre la ragazza dirimpetto possano essere facilitate dai consigli lirici del Kama-sutra o dagli aforismi amorosi del Talmud. Un giovanotto, che desidera sapere come comportarsi con la misteriosa vedova del terzo piano, può, quindi, far benissimo a meno di leggere l'Arte d'amare di Ovidio o il famoso libretto che Stendhal ha dedicato allo stesso tema o il celebre testo di Paul Bourget sulla Psicologia dell'amore.

Vent'anni or sono, circolava assiduamente, fra la curiosità dei giovani innamorati, un grosso volume di Paolo Mantegazza sulla Fisiologia dell'amore. Nell'erudizione giovanile dell'epoca, la lettura di questo libro seguiva ad infallibile ruota la ricerca delle parole oscene nel dizionario del Melzi.

Poi, le cose si sono complicate e Freud, con la sua psicanalisi, ha cominciato a bombardare i segreti amorosi dell'uomo. La psicanalisi, come tutti sanno, è una specie di raggio ics che si applica all'anima. Questa satanica scienza ha illuminato nell'uomo molte verità terribili ed umilianti. Poi, ha avuto il grave torto di andare al di là di sé stessa e si è diminuita in alcune constatazioni di accento quasi grottesco. Tutti noi siamo stati dei floridi bimbi di pochi mesi, ma nessuno di noi ricorda gli atroci scherzetti che Freud infligge all'edipo-complesso di tutti i lattanti. Personalmente, dubito assai di essermi innamorato del mio portinaio quando avevo due anni, e di aver desiderato la nonna della mia domestica quando ne avevo tre.

(Continua).

FLORESTANO

COMPRA - VENDE - SCAMBIA Mobili Antichi e Moderni, Porcellane, Cristallerie, Antichità, Quadri a Oleo e Oggetti d'Arte in generale — Fategli una visita.

PRAÇA DA REPUBLICA, 4 — TELEFONO: 4-6021



EMPORIO ARTISTICO

ARTICOLI PER DISEGNO, PITTURA E INGEGNERIA
— CASA SPECIALISTA —

“Michelangelo”

RUA LIBERO BADARÓ, 118 — TELEFONO: 2-2292 — SÃO PAULO



V. S. deve cambiare abitazione e vuole un buon servizio di pulizia della nuova residenza?

V. S. vuole lasciare ben pulita la casa da cui va via?

V. S. vuole un uomo a sua disposizione per pulire e incerare?

Le interessa dare l'incarico della manutenzione quotidiana del suo ufficio, palazzo, industria, ecc., a qualche impresa di massima fiducia?

Telefoni alla

**EMPRESA LIMPADORA PAULISTA
E. L. P.**

**Predio Martinelli Telefono 2-4374 e
9.º piano. 2-4376**

Persta servizi singoli o per abbonamento mensile. I migliori Banchi e le più importanti ditte commerciali e industriali, sono nostri clienti.

RADIO

POLYGLOTA



**RADIO POLYGLOTA
LA VOCE DEL MONDO**

Il nuovo modello di 5 valvole, onde corte e lunghe - Lo vendiamo al prezzo di 950\$ a rate.

Chiedete una dimostrazione alla

**CASA
MURANO**

Praça da Sé, 58-B

Telefono: 2-0622

SÃO PAULO